

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio 2017

Assemblea 19 aprile 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
STATO PATRIMONIALE	38
CONTO ECONOMICO	51
NOTA INTEGRATIVA	60
Parte A – Criteri di valutazione	61
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	72
<u>Stato Patrimoniale</u>	
Sezione 1 - Attivi immateriali	72
Sezione 2 - Investimenti	73
Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	78
Sezione 5 - Crediti	79
Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo	81
Sezione 7 - Ratei e risconti	82
Sezione 8 - Patrimonio netto	84
Sezione 9 - Passività subordinate	84
Sezione 10 - Riserve tecniche	85
Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri	87
Sezione 13 - Debiti ed altre passività	87
Sezione 14 - Ratei e risconti	90
Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate	90
Sezione 16 - Crediti e debiti – esigibilità	90
Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine	92
<u>Conto Economico</u>	
Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni	93
Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo	97
Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico	98
Sezione 22 - Altre informazioni relative al conto economico	100
Parte C – Altre informazioni	
1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto	101
2. Bilancio Consolidato	101
3. Rendiconto finanziario	101
4. Operazioni con le parti correlate	101
5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva	102
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	105
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	159
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	171
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	178

SARA Assicurazioni Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

il 2017 è stato un anno ricco di avvenimenti, caratterizzato da una crescita diffusa a livello mondiale, che ha visto consolidarsi e successivamente accelerare il trend iniziato nel 2016. L'anno è stato caratterizzato da un avvio incerto a causa del calendario politico europeo e dalle aspettative sulle politiche economiche del presidente statunitense neoeletto Donald Trump. Si è assistito all'evoluzione della Brexit, formalmente invocata a marzo, con negoziazioni che si sono protratte per tutto il corso dell'anno e sono tutt'ora in corso. I rischi geopolitici si sono acuiti a partire dal periodo estivo, dopo che l'esacerbarsi dei rapporti tra Nord Corea e Stati Uniti hanno fatto crescere le speculazioni su un possibile conflitto e sulla conseguente volatilità sui mercati. Anche le banche centrali hanno compiuto importanti passi sul fronte della normalizzazione delle politiche monetarie e lo scenario di riferimento risulta cambiato rispetto all'anno precedente. Le prospettive rimangono soggette a fattori di incertezza come il calendario elettorale in Europa, le spinte verso politiche protezionistiche negli Stati Uniti e dall'emergere di possibili tensioni sul mercato dei cambi.

L'economia globale si è confermata forte, con gli ultimi dati sulle attese del prodotto interno lordo mondiale in aumento al 3,7% a/a nel 2017 rispetto al 3,2% a/a del 2016. Anche le stime sulla crescita del Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il prossimo anno sono state riviste al rialzo, con un prodotto interno lordo stimato per il 2018 al 3,9% a/a.

In Europa il dato preliminare sul PIL del quarto trimestre ha evidenziato una crescita dello 0,6% t/t, supportato dal miglioramento della domanda interna, dalle esportazioni e dalla ripresa degli investimenti; nei singoli paesi il PIL preliminare nel quarto trimestre è cresciuto dello 0,6% t/t in Francia, dello 0,6% t/t in Germania, mentre in Italia la crescita è stata dello 0,3% t/t. La disoccupazione nell'area europea è diminuita progressivamente durante l'anno, attestandosi all'8,7% a dicembre.

Negli Stati Uniti, la prima stima del PIL nel quarto trimestre è stata pari al 2,5% t/t annualizzato; il prodotto ha accelerato grazie al contributo della spesa pubblica, dei consumi e degli investimenti privati, mentre hanno pesato le esportazioni nette. In questo contesto, anche il mercato del lavoro ha continuato a migliorare con il tasso di disoccupazione in discesa al 4,1% a dicembre.

In Giappone, il dato preliminare sul PIL del quarto trimestre è risultato ancora debole, registrando un'espansione del 0,5% t/t annualizzato, minore rispetto alle attese.

Nelle economie avanzate, sebbene ad un ritmo moderato, l'inflazione al consumo sembrerebbe aver ripreso il percorso di crescita, grazie alla ripresa dei prezzi delle materie prime e alle politiche

monetarie ancora accomodanti in molti paesi. Nel mese di dicembre, l'inflazione anno su anno è aumentata negli Stati Uniti del 2,1%, dell'1,4% in Europa e dell'1,0% in Giappone.

I mercati finanziari sono stati prevalentemente caratterizzati da un contesto di bassa volatilità, con picchi in concomitanza dei principali eventi fonte d'incertezza. Le aspettative di riforma fiscale (approvata a fine anno) negli Stati Uniti hanno guidato i listini azionari d'oltreoceano durante tutto il periodo. Sui mercati obbligazionari i tassi sono rimasti pressoché stabili mostrando le prime pressioni al rialzo guidate prevalentemente dai processi di normalizzazione di politica monetaria che, prima negli Stati Uniti, ora in Europa, vengono adottati dalle banche centrali.

Per quanto riguarda i rendimenti dei mercati azionari, nel 2017 i corsi in valuta locale sono aumentati del 16,27% nei paesi sviluppati (indice Msci World) e del 30,55% nelle economie emergenti (Indice Msci Emerging local currency). In Europa l'indice Eurostoxx 50 è cresciuto del 6,49% e il FTSE MIB ha guadagnato il 13,61%, mentre negli Usa l'indice S&P 500 ha ottenuto un risultato del +19,42% e in Asia l'indice giapponese Topix è cresciuto del 19,69%.

Si è assistito ad un marcato apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro che dalla quasi parità lo ha portato in area 1,20 principalmente a causa del processo di normalizzazione della politica monetaria in Europa e le sorprese sulla crescita maggiormente pronunciata rispetto agli Stati Uniti.

L'avvio del 2018 è stato caratterizzato da un ritorno della volatilità con un forte storno sui listini azionari mondiali, dopo che i dati molto positivi sulla crescita dei salari orari hanno fatto aumentare notevolmente le aspettative di inflazione negli Stati Uniti. Sui mercati obbligazionari si è assistito ad un marcato rialzo dei tassi in America, dove il rendimento decennale è arrivato a quota 2,95%, e in Europa, dove il corrispondente rendimento tedesco ha toccato lo 0,75%.

IL MERCATO ASSICURATIVO

Secondo le statistiche ufficiali dell'IVASS, la raccolta premi complessiva delle imprese aventi stabili organizzazioni sul territorio della Repubblica italiana, realizzata nel primo semestre 2017, ha registrato un decremento del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta sostanzialmente alla flessione dei rami vita del 10,6%, la cui raccolta ha avuto un'incidenza sul portafoglio globale vita e danni pari al 74,2% (76,4% nel primo semestre del 2016); nell'ambito del settore danni, invece, si è registrata un'inversione del trend grazie ad un incremento dello 0,7% rispetto al primo semestre 2016, con una raccolta premi pari al 25,8% rispetto al portafoglio globale (23,6% nel 2016).

In particolare, i rami Responsabilità Civile Auto e Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, con una raccolta nei primi sei mesi del 2017 di 7,1 miliardi di Euro, sono risultati in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2016, con un'incidenza del 38,8% sul totale dei rami danni (44,0% nei primi sei mesi del 2016).

Per quanto riguarda gli altri rami, quelli con produzione più elevata, e quindi con maggiore quota sul totale, sono: R.C. Generale con l'11,2% (8,6% nel 2016), Infortuni con il 9,4% (9,1% nei primi sei mesi del 2016), Altri danni ai beni con l'8,4% (8,5% nell'analogo periodo 2016), Corpi di veicoli terrestri con l'8,4% (come nel 2016), Malattia con il 7,0% (9,7% nel 2016) e Incendio ed elementi naturali con il 6,4% (4,2% nell'analogo periodo del 2016).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, che collocano il 71,6% del portafoglio danni (72,3% nei primi sei mesi del 2016) e l'85,0% del portafoglio relativo al solo ramo R.C. Auto (come nell'esercizio precedente). Da segnalare, infine, la lieve diminuzione della quota intermediata dalle altre forme di vendita diretta, sia con riguardo alla globalità del portafoglio danni (5,4% nel primo semestre 2017, mentre era al 5,6% nello stesso periodo del 2016), sia con riferimento al solo ramo R.C. Auto (8,5% nel primo semestre 2017, mentre era all'8,7% nello stesso periodo del 2016).

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo danni nel 2017, si elencano di seguito le novità legislative del settore:

Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 in vigore dal 31 dicembre 2016

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 30 comma 7, 35-quater comma 1 e 191 comma 1 del Codice delle Assicurazioni Private, che prevede che l'IVASS detti con regolamento disposizioni di dettaglio in materia di sistema di governo societario e di valutazione degli attivi e delle passività. L'introduzione delle disposizioni in tale ambito trae origine dai nuovi requisiti introdotti dalla Direttiva Solvency II.

Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 in vigore dal 31 dicembre 2016

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 45-quinquies comma 2, 191 comma 1, lettera b), numero 2 e lettera s) e 216-ter comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private. Tali norme prevedono che l'IVASS provveda a fornire disposizioni applicative in merito alla formula standard, in coerenza con le disposizioni dell'Unione Europea. L'introduzione delle disposizioni in tale ambito trae origine dai nuovi requisiti introdotti dalla Direttiva Solvency II.

Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 in vigore dal 1° marzo 2017

Il presente Regolamento è emanato in attuazione dell'art. 190-bis del D.Lgs. n. 209/2005 recante il Codice ai sensi del quale l'IVASS stabilisce con Regolamento la periodicità, le modalità, i contenuti e i termini per la trasmissione, da parte dei soggetti vigilati, di dati e informazioni, per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

Con riferimento alla specifica materia oggetto del presente Regolamento, non sono state emanate in sede europea ulteriori disposizioni di attuazione né all'interno degli Atti delegati, né attraverso

l'emanazione di specifiche linee guida, rimettendo, così, al legislatore nazionale la specifica normativa di attuazione.

Il testo regolamentare codifica in modo organico la comunicazione all'IVASS di dati e informazioni ai fini dello svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La raccolta premi complessiva della Compagnia, inclusiva del lavoro indiretto, è stata pari a 558,8 milioni di Euro, con un incremento dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente.

I premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione ammontano a 543,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli importi pagati per sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione, registrano un saldo pari a 339,6 milioni di Euro, con un decremento dell'1,4% rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 1.057,2 milioni di Euro, con un decremento rispetto al 2016 di 33,3 milioni di Euro, pari al 3,1%. Il rapporto tra le riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 202,3% del 2016 al 192,8% del 2017 e quello del ramo R.C. Auto passa dal 255,1% al 240,6%.

Il risultato del conto tecnico, che comprende le spese di gestione e la quota di pertinenza dell'utile degli investimenti, è positivo per 89,4 milioni di Euro (positivo nel 2016 per 88,0 milioni di Euro).

Il valore globale degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto al 31 dicembre 2017 un valore di 1.642,3 milioni di Euro, in linea con l'esercizio 2016 (1.642,7 milioni di Euro).

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, sono passati dai 41,8 milioni di Euro nel 2016, ai 30,7 milioni di Euro alla fine del 2017, con un decremento di 11,1 milioni di Euro.

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 90,3 milioni di Euro (88,1 milioni di Euro nel 2016) e, al netto delle stesse, di 60,8 milioni di Euro (60,4 milioni di Euro nel 2016).

Il risultato dell'esercizio 2017 è stato caratterizzato sia dall'aumento dei clienti in portafoglio e di quello della raccolta premi, tornata positiva a distanza di anni, sia dal buon andamento del saldo tecnico del lavoro diretto pari a 72,6 milioni di Euro, in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (59,7 milioni di Euro).

GESTIONE ASSICURATIVA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 558,8 milioni di Euro, con un incremento dell'1,8% rispetto ai 548,8 milioni dell'esercizio precedente, dei quali 0,04 milioni di Euro sono ascrivibili al lavoro indiretto (0,05 milioni di Euro nel 2016).

Nel corso dell'esercizio la Società ha assunto premi del ramo perdite pecuniarie raccolti in regime di libera prestazione di servizi per 5,9 milioni di Euro, in diminuzione del 10,0% rispetto al 31.12.2016 (6,6 milioni di Euro).

Nel prospetto seguente sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo; per i premi del lavoro indiretto invece viene indicato semplicemente il saldo di fine esercizio.

Valori in migliaia di Euro	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2017	31.12.2016	Importo	%	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	59.034	53.375	5.659	10,6	10,6	9,7
Malattie	7.974	7.489	484	6,5	1,4	1,4
Corpi di veicoli terrestri	56.335	53.958	2.377	4,4	10,1	9,8
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	124	136	-12	-8,8	-	-
Merci trasportate	361	323	38	11,7	0,1	0,1
Incendio e elementi naturali	18.931	17.989	942	5,2	3,4	3,3
Altri danni a beni	23.492	22.360	1.133	5,1	4,2	4,1
R.C. Autoveicoli terrestri	321.196	322.789	-1.593	-0,5	57,5	58,8
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.004	1.025	-21	-2,0	0,2	0,2
R.C. Generale	34.603	34.025	578	1,7	6,2	6,2
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.684	1.697	-14	-0,8	0,3	0,3
Perdite pecuniarie	8.460	9.203	-743	-8,1	1,5	1,7
Tutela giudiziaria	11.556	8.755	2.801	32,0	2,1	1,6
Assistenza	14.043	15.589	-1.545	-9,9	2,5	2,8
Totale Lavoro diretto	558.797	548.714	10.083	1,8	100,0	100,0
Totale Lavoro indiretto	41	48	-8	-15,6	-	-
Totale premi lordi contabilizzati	558.838	548.762	10.076	1,8	-	-

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in aumento rispetto all'esercizio precedente (32,3% contro il 31,2% del 2016).

Bilancio d'esercizio 2017

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2017 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2017 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	% Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	59.034	1.816	3,1
Malattie	7.974	580	7,3
Corpi di veicoli terrestri	56.335	3.324	5,9
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	124	-	-
Merci trasportate	361	18	5,1
Incendio e elementi naturali	18.931	559	3,0
Altri danni a beni	23.492	771	3,3
R.C. Autoveicoli terrestri	321.196	19.388	6,0
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.004	14	1,3
R.C. Generale	34.603	791	2,3
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.684	-	-
Perdite pecuniarie	8.460	538	6,4
Tutela giudiziaria	11.556	276	2,4
Assistenza	14.043	5.234	37,3
Totale Lavoro diretto	558.797	33.309	6,0

ANDAMENTO TECNICO DEI PRINCIPALI RAMI

Nella seguente tabella, per il solo lavoro diretto, è riportato l'andamento dei sinistri dei principali rami esercitati relativamente agli importi pagati, al numero di denunce dei sinistri gestiti ed al rapporto sinistri a premi di competenza. La comparazione è tra i dati dei bilanci 2017 e 2016 di Sara Assicurazioni.

Bilancio d'esercizio 2017

	Sinistri pagati (importi) (*)		Sinistri denunciati (numero) (**)		S/P di competenza	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	10.342	9.844	5.010	5.018	20,01	26,22
Malattie	5.000	5.033	8.828	8.473	68,22	82,50
Corpi di veicoli terrestri	28.133	26.543	22.503	22.125	47,52	47,57
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	110	71	15	14	34,67	-38,08
Merci trasportate	36	51	7	12	-10,23	-27,87
Incendio e elementi naturali	8.592	8.271	2.464	2.274	49,15	97,13
Altri danni a beni	12.993	13.115	10.679	9.733	63,13	53,76
R.C. Autoveicoli terrestri	246.535	256.309	58.860	57.754	59,82	63,80
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	928	656	111	108	104,04	19,75
R.C. Generale	13.268	11.805	5.028	5.169	66,37	46,89
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	62	367	23	59	43,62	16,70
Perdite pecuniarie	4.364	1.999	3.120	3.169	63,72	41,59
Tutela giudiziaria	1.180	975	782	688	16,90	15,20
Assistenza	4.305	5.645	23.623	23.364	33,97	27,19
Totale	335.848	340.684	141.053	137.960	53,24	55,99

(*) al netto dei recuperi (**) sinistri gestiti

Il numero dei sinistri denunciati nell'esercizio è stato di 141.053 con un decremento del 2,2% rispetto al 31 dicembre 2016; l'importo dei sinistri pagati è diminuito dell'1,4%.

Il rapporto sinistri a premi di competenza, pari al 53,24%, migliora rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (55,99%).

Il rapporto tra riserve tecniche lorde e i premi lordi contabilizzati del lavoro diretto è diminuito, passando dal 204,4% del 2016 al 194,3% del 2017.

Nella seguente tabella si riporta, per i principali rami, la velocità di liquidazione dei sinistri:

Bilancio d'esercizio 2017

	Velocità di liquidazione			
	31.12.2017		31.12.2016	
	Generazione corrente	Generazioni precedenti	Generazione corrente	Generazioni precedenti
Infortuni	31,23	58,75	31,11	57,61
Malattie	79,17	87,72	79,49	85,06
Corpi di veicoli terrestri	89,56	82,89	87,49	79,37
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	71,43	62,50	78,57	50,00
Merci trasportate	50,00	38,46	25,00	14,29
Incendio e elementi naturali	72,78	67,83	82,79	75,29
Altri danni a beni	80,72	82,07	83,23	80,35
R.C. Autoveicoli terrestri (Gestiti)	73,33	59,43	72,88	59,72
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	49,49	39,55	45,10	41,84
R.C. Generale	47,95	33,92	45,72	37,05
Cauzioni	27,78	33,33	30,30	21,43
Perdite pecuniarie	64,13	68,95	39,37	1,72
Tutela giudiziaria	10,85	20,69	7,93	19,64
Totale	72,12	73,81	60,67	55,83

Nella tabella sottostante sono riportati i combined ratio, comprensivi delle altre partite tecniche, dei principali rami esercitati.

	Combined ratio	
	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	62,63	70,57
Malattie	105,69	117,28
Corpi di veicoli terrestri	82,35	81,80
Incendio e elementi naturali	87,87	149,14
Altri danni a beni	106,06	97,43
R.C. Autoveicoli terrestri	89,41	92,37
R.C. Generale	108,88	89,42
Perdite pecuniarie	78,69	63,36
Tutela giudiziaria	55,51	59,61
Totale	86,86	89,23

I commenti che seguono sono riferiti ai risultati dei conti tecnici del lavoro diretto. L'apporto dei proventi degli investimenti al conto tecnico del lavoro diretto, pari a 19,9 milioni di Euro, è risultato minore rispetto al 2016 (27,7 milioni di Euro).

R.C. Autoveicoli terrestri

Il risultato del conto tecnico del lavoro diretto, positivo per 48,1 milioni di Euro, ha registrato un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (46,2 milioni di Euro), nonostante l'attribuzione al ramo dei proventi degli investimenti sia stata decisamente inferiore al 2016 e pari a 14,5 milioni di Euro (20,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente). In miglioramento pertanto è il saldo tecnico, che risulta positivo per 33,6 milioni di Euro, con un aumento in valore assoluto di 8,3 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2016 (25,3 milioni di Euro).

I premi del lavoro diretto, pari a 321,2 milioni di Euro, di cui 19,4 milioni di Euro della Divisione Ala, diminuiscono dello 0,5% rispetto all'esercizio 2016; tale diminuzione è da attribuire quasi esclusivamente alla diminuzione del premio medio, comune a tutto il mercato.

Si rileva al contempo una diminuzione del rapporto sinistri premi di competenza, passato dal 63,8% del 2016 al 59,8% del 2017, e del combined ratio, passato dal 92,4% all'89,4%. Il miglioramento di tali indicatori è dovuto all'andamento positivo della sinistralità di esercizi precedenti relativamente agli indicatori rappresentativi delle riserve sinistri.

I sinistri pagati gestiti ammontano a 249,7 milioni di Euro contro i 258,7 milioni di Euro del 2016; la velocità di liquidazione è in linea con quella del 2016. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 58.860 con un aumento dell'1,9% rispetto al 31 dicembre 2016.

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 255,1% del 2016 al 240,6% del 2017.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 56,3 milioni di Euro, di cui 3,3 milioni della Divisione Ala, ha evidenziato un incremento (4,4%) rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 9,7 milioni di Euro, è in linea con quello registrato nell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, che esprime un utile di 10,3 milioni di Euro, è invece in lieve flessione rispetto a quello dell'esercizio 2016 (10,6 milioni di Euro).

Infortuni

La raccolta premi, pari a 59,0 milioni di Euro di cui 1,8 milioni di Euro della Divisione Ala, è in aumento del 10,6% rispetto al 2016, mentre il saldo tecnico è pari a 21,5 milioni di Euro (15,0 milioni di Euro nell'esercizio 2016). Il rapporto sinistri a premi è pari al 20,0% contro il 26,2% del 2016.

Il conto tecnico esprime un risultato di 22,4 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (16,2 milioni di Euro).

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 8,0 milioni di Euro, di cui 0,6 milioni di Euro della Divisione Ala, è in lieve aumento rispetto al 2016 (7,5 milioni di Euro); il rapporto sinistri a premi è pari a 68,2%, contro l'82,5% del 2016.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 0,5 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 2016 (negativo per 1,3 milioni di Euro). Il risultato del conto tecnico, in perdita per 0,3 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2016 (negativo per 1,1 milioni di Euro).

Incendio

La raccolta premi del ramo (18,9 milioni di Euro) è in aumento del 5,2% rispetto all'esercizio precedente (18,0 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, positivo per 2,5 milioni di Euro, registra un considerevole aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (negativo per 7,4 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, che passa da un valore negativo di 6,8 milioni di Euro del 2016 a quello positivo del 2017, pari a 3,0 milioni di Euro; l'esercizio 2016, infatti, aveva risentito di alcuni sinistri di importo considerevole.

Considerando gli effetti della riassicurazione, il risultato del conto tecnico è positivo per 1,5 milioni di Euro (negativo per 2,1 milioni di Euro nel 2016).

Altri danni ai beni

I premi del ramo (23,5 milioni di Euro, di cui 0,8 milioni di Euro della Divisione Ala) sono in aumento rispetto a quelli dell'esercizio precedente (22,4 milioni di Euro nel 2016, +5,1%).

Il rapporto sinistri a premi è del 63,1%, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2016 (53,8%).

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 1,4 di Euro, registra una diminuzione rispetto al 2016 (positivo per 0,7 milioni di Euro); il risultato del conto tecnico, negativo per 1,0 milioni di Euro, è altresì in diminuzione rispetto a quello del 2016 (positivo per 1,2 milioni di Euro).

R.C. Generale

Nell'esercizio 2017 la raccolta premi, pari a 34,6 milioni di Euro, di cui 0,8 milioni della Divisione Ala, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente dell'1,7%. Il rapporto sinistri a premi è pari al 66,4%, in aumento rispetto al 46,9% del 2016.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 3,0 milioni di Euro) è in forte diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (positivo per 3,6 milioni di Euro).

Il risultato del conto tecnico è negativo per 0,7 milioni di Euro, sempre in forte diminuzione rispetto al corrispondente valore del 2016 (positivo per 6,5 milioni di Euro).

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,6 milioni di Euro, in forte aumento rispetto a quella del precedente esercizio (8,7 milioni di Euro a dicembre 2016, +32,0%). Il rapporto sinistri premi è del 16,9% (15,2% nel 2016). Il saldo tecnico è positivo e pari a 4,9 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2016 (2,9 milioni di Euro). Il risultato del conto tecnico è positivo e pari a 5,0 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nel 2016).

Perdite pecuniarie

La raccolta premi, che include l'attività in LPS descritta nello specifico paragrafo, evidenzia un decremento dell'8,1% rispetto al dato 2016 e si attesta a 8,5 milioni di Euro (0,5 milioni della Divisione Ala).

Il saldo tecnico del ramo, positivo per 1,9 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 2016 (positivo per 3,5 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, pari a 2,0 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro nel 2016).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 14,0 milioni di Euro, di cui 5,2 milioni della Divisione Ala, evidenzia una flessione del 9,9%, rispetto a dicembre 2016.

L'andamento del ramo è positivo per 3,0 milioni di Euro ma in misura minore rispetto all'esercizio 2016 (5,4 milioni di Euro); anche il risultato del conto tecnico, pari a 3,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (5,6 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per Sara Assicurazioni, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali) e anche attraverso un costante rapporto con le Autorità di Polizia Giudiziaria.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La funzione Tutela del patrimonio aziendale porta inoltre a naturale sintesi gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela della Compagnia che, indirettamente, del mercato assicurativo.

La Compagnia ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento al nuovo Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, la Compagnia stima di aver conseguito nel 2017 una riduzione di oneri per sinistri R.C. Auto di portafoglio pari a circa 4,1 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima e, per i sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, pari a circa 0,1 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni.

ATTIVITA' IN LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'attività di raccolta dei premi in libera prestazione di servizi (ex art. 49 del Trattato CE) consta ad oggi di contratti, conclusi nel Ramo 16 - Perdite Pecuniarie, con Case Automobilistiche operanti sul mercato europeo o Società che forniscono Servizi di Mobilità su scala paneuropea. Il volume dei premi netti contabilizzati imputati nel conto economico del 2017 afferiscono all'attività condotta in 1 Stato Membro dell'UE: Belgio.

Al 31 dicembre 2017 la raccolta in LPS ha fatto registrare premi per complessivi 5,9 milioni di Euro (6,6 milioni nell'esercizio precedente); l'andamento tecnico dei sinistri risulta negativo per 4,8 milioni di Euro (negativo per 2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2016).

SPESE DI GESTIONE

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con i valori dell'esercizio precedente.

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importi	Incidenza premi %	Importi	Incidenza premi %
Provvigioni di acquisto	29,0	5,3	28,4	5,3
Provvigioni d'incasso	68,3	12,5	65,6	12,2
Altre spese di acquisizione	53,7	9,8	54,8	10,2
Altre spese di amministrazione	31,3	5,7	29,4	5,5
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-1,2	-0,2	-1,0	-0,2
Totale Spese di gestione	181,1	33,0	177,3	32,9

Le spese di gestione sono in aumento del 2,2% ma, a causa del contemporaneo incremento dei premi conservati, l'incidenza delle stesse sui premi conservati è al 33,0%, in linea con l'esercizio precedente. Si segnala infatti che, in valore assoluto, le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, aumentano di 3,8 milioni di Euro e, in particolare, le altre spese di amministrazione aumentano di 1,9 milioni di Euro.

POLITICHE RIASSICURATIVE**Lavoro indiretto - Assunto**

Il volume dei premi assunti in riassicurazione è stato pari a 0,04 milioni di Euro (0,05 milioni di Euro al 31.12.2016) ed il saldo tecnico complessivo evidenzia un andamento positivo per 0,04 milioni di Euro.

Come per l'esercizio precedente, il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C Inquinamento.

Lavoro indiretto – Retroceduto

Nell'esercizio 2017, così come nei precedenti, non ci sono premi retroceduti.

Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti al 31.12.2017 ammonta a 10,5 milioni di Euro (9,6 milioni di Euro al 31.12.2016) e l'indice di conservazione risulta pertanto pari al 98,1 (98,2% al 31.12.2016). Il risultato economico della cessione in riassicurazione risulta negativo per 3,1 milioni di Euro (positivo per 0,3 milioni di Euro al 31.12.2016).

Nel 2017 sono stati confermati i trattati in corso nell'esercizio precedente, ovvero in eccesso sinistri per i rami Infortuni, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, R.C. Auto, Malattia e R.C. Generale, ed in

quota per il ramo Cauzioni e per alcuni rischi afferenti i rami Perdite Pecuniarie, CVT, R.C. Generale, Incendio ed ADB.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI GESTIONE FINANZIARIA

Il 2017 è stato un anno ricco di avvenimenti come l'attivazione formale della Brexit, le elezioni presidenziali in Francia e l'approvazione del piano di riforma fiscale negli Stati Uniti. La crescita diffusa a livello globale, la lenta ripresa dell'inflazione, e la graduale normalizzazione delle politiche monetarie, hanno portato ad un moderato aumento dei rendimenti a lunga scadenza e a performance degne di nota sui listini azionari.

I mercati azionari europei hanno complessivamente chiuso il 2017 in rialzo, con l'EuroStoxx 50 che ha guadagnato il 6,49%. L'indice tedesco ha guadagnato il 12,51% e quello francese il 9,26%, mentre l'indice italiano ha registrato una performance positiva del 13,61%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo dei titoli di Stato italiani è passato dallo 0,91% del 2016 all'1,28% del 2017.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile. Si tratta prevalentemente di titoli governativi e, in misura minore, di titoli corporate investment grade. La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari principalmente verso titoli governativi italiani e verso quote di OICR. Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'utilizzo di fondi azionari con l'obiettivo della diversificazione settoriale e geografica.

Il rendimento registrato nel 2017 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo e pari al 2,23% contro il risultato positivo del 3,23% del 2016, mentre il rendimento finanziario è stato positivo e pari all'1,99% contro il risultato positivo del 2,18% del 2016. Le plusvalenze implicite riferite al portafoglio titoli, al netto delle minusvalenze sul portafoglio ad utilizzo durevole, sono risultate positive per 80,8 milioni di Euro rispetto al saldo positivo di 84,3 milioni di Euro del 2016.

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 è la seguente:

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Terreni e fabbricati	187,9	11,4	208,5	12,7
Investimenti in imprese del Gruppo	32,2	2,0	32,2	2,0
Altri investimenti finanziari	1.318,6	80,3	1.276,7	77,7
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	103,5	6,3	125,2	7,6
Totale Investimenti e disponibilità liquide	1.642,3	100,0	1.642,7	100,0

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Azioni e quote	2,1	0,2	2,1	0,2
Quote di fondi comuni di investimento	574,0	43,5	630,9	49,4
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	726,6	55,1	629,4	49,3
Altro	15,9	1,2	14,3	1,1
Totale Altri investimenti finanziari	1.318,6	100,0	1.276,7	100,0

I proventi netti su investimenti finanziari comprensivi delle disponibilità liquide sono stati pari a 29,9 milioni di Euro, minori rispetto al 2016 (40,9 milioni), ma superiori rispetto alle attese. Le riprese di rettifiche di valore sono state pari a 0,8 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro nel 2016), le rettifiche di valore a 3,7 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro nel 2016), i profitti su realizzo di investimenti a 11,8 milioni di Euro (14,3 milioni di Euro nel 2016), le perdite su realizzo di investimenti a 1,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel 2016), i proventi di quote di fondi comuni di investimento sono stati pari a 5,2 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nel 2016), gli scarti di negoziazione negativi, inclusi negli oneri di gestione degli investimenti, sono risultati pari a 0,1 milioni di Euro (così come nel 2016).

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, sono stati rilevati proventi da affitti e recuperi per 8,3 milioni di Euro (12,5 milioni di Euro nel 2016), riprese di rettifiche di valore per 0,1 milioni di Euro e profitti da realizzo (rilevati nei ricavi straordinari) per 0,8 milioni di Euro (rispettivamente 0,8 e 5,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Tra gli oneri figurano 5,7 milioni di Euro di costi ordinari (9,8 milioni di Euro nel 2016), 1,8 milioni di Euro di rettifiche di valore (2,6 milioni di Euro a dicembre 2016), di cui 0,3 milioni di Euro di ammortamenti e 1,5 milioni di Euro di svalutazioni (rispettivamente pari a 0,5 e a 2,1 milioni di Euro nel 2016) mentre, a differenza dello scorso esercizio, non ci sono state alienazioni che abbiano dato luogo a perdite da realizzo rilevate negli oneri straordinari (5,3 milioni di Euro nel 2016).

Le plusvalenze implicite del portafoglio immobiliare ammontano a 46,4 milioni di Euro.

RISCHI FINANZIARI

La Compagnia, in linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, effettua la valutazione della totalità dei rischi di mercato nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR). Nello specifico, il requisito patrimoniale per il rischio di mercato (SCR Market) comprende al suo interno il rischio di tasso di interesse, il rischio azionario, il rischio immobiliare, il rischio spread, il rischio valutario ed il rischio concentrazione. Al 31.12.2017 il SCR Market è pari a circa il 10% del valore di mercato degli attivi sotto rischio.

La Compagnia si è dotata di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi finanziari, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016. In tale

ambito, sono definiti limiti di investimento calibrati sulla base della propensione al rischio della Compagnia.

Al fine di contenere il rischio di credito, la Compagnia ha definito una serie di vincoli basati sulla natura, sul rating della controparte, sulla tipologia di strumenti acquisibili nonché sul livello di esposizione al rischio di credito del portafoglio obbligazionario diretto, rappresentato da titoli governativi e titoli corporate. La Compagnia effettua la misurazione del rischio di credito, a livello aggregato di portafoglio e con cadenza mensile, utilizzando una metodologia ampiamente diffusa sul mercato per il calcolo del Risk Capital. Al 31.12.2017 tale indicatore, calcolato ad un livello di probabilità del 99,50% con un unwinding period di un anno, è pari al circa il 9,88% del valore quotato del portafoglio obbligazionario diretto, composto per la quasi totalità da titoli investment grade, a fronte del limite del 20,00%.

Per ciò che attiene al rischio di liquidità, esso viene presidiato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio, pertanto gli investimenti della Compagnia sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che, per loro natura, sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre la Compagnia effettua un monitoraggio mensile di indicatori che esprimono il livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

RISCHI ASSICURATIVI

I rischi relativi ai rami Danni (Non Life ed Health) sono il rischio di sottoscrizione, ottenuto dall'aggregazione del rischio premio e del rischio di riservazione, il rischio catastrofale e il rischio derivante dall'esercizio delle opzioni esercitabili dall'assicurato previste nei contratti (lapse), riguardante principalmente contratti danni pluriennali. Il principale rischio per la Compagnia è quello di sottoscrizione, che rappresenta il rischio di perdita o variazione sfavorevole delle passività assicurative dovuto ad ipotesi inadeguate in materia di determinazione dei premi e costituzione delle riserve.

In linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, la Compagnia ha effettuato nel 2017, con cadenza trimestrale, la valutazione dei rischi tecnici assicurativi attraverso la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità mediante formula standard con utilizzo dei parametri specifici di impresa in termini di volatilità, così come autorizzato con apposito Provvedimento prot. N. 0094623/16 dell'11 maggio 2016 dell'Istituto di Vigilanza. La valutazione del Requisito di Solvibilità per il rischio tecnico danni più significativo (SCR di Tariffazione e Riservazione) al 31.12.2017, al lordo degli effetti di diversificazione, è circa il 12% della misura di volume rappresentativa dell'esposizione (premi e riserve sinistri).

Si evidenzia la presenza di un sistema di gestione della qualità dei dati utilizzati per i calcoli di Pilastro I e per il Pilastro III, che contempla il Dizionario Dati coi relativi controlli di *data quality* e un modello di mappatura dei rischi di *data quality*. Con cadenza trimestrale, le strutture incaricate certificano la qualità dei dati utilizzati nelle valutazioni delle principali grandezze Solvency II.

La Compagnia ha effettuato inoltre il monitoraggio del rispetto dei limiti assuntivi vigenti, al fine di consentire un tempestivo controllo e il presidio della rischiosità.

A protezione delle esposizioni ai rischi, la Compagnia attua una politica riassicurativa adeguata e coerente, identificando strutture di cessione basate su una dettagliata analisi del rischio che consente di definire per ciascuna classe di affari il tipo di struttura, il livello di ritenzione e la capacità riassicurativa necessari sia per mitigare l'esposizione per singolo rischio che, per alcune classi, quella per evento.

ANALISI DEI RISCHI OPERATIVI

Nel corso del 2017, la Compagnia ha concluso un'attività progettuale di revisione delle modalità di analisi dei rischi operativi, nell'ambito di un progetto più ampio di Gestione Integrata dei rischi.

Il progetto di Gestione Integrata dei rischi è stato completato nei primi mesi del 2017, apportando un beneficio in termini di efficienza del processo di "risk assessment" in termini di tempi, impegni, qualità e strutturazione della metodologia di rilevazione, anche grazie all'utilizzo di un software dedicato all'attività.

L'analisi condotta nel 2017 mostra come la maggior parte dei processi aziendali si assesta su punteggi di rischio lordo basso, ad eccezione del processo ICT, caratterizzato da sempre maggiori rischi connessi alla digitalizzazione, e al processo di Marketing Strategico che incorpora il rischio connesso alla strategia di business. Per quanto riguarda i risultati dei punteggi di rischio netto, calcolati a partire dalla valutazione dell'efficacia dei controlli derivante dalla presenza di procedure complete e formalizzate, di adeguati controlli e loro tracciabilità, dalle responsabilità organizzative definite, dal sistema di deleghe e procure, non sono emerse situazioni particolarmente critiche e/o non presidiate tali da pregiudicare la solidità della Compagnia.

ANALISI DEI RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME

La funzione di Compliance, allo scopo di valutare l'adeguatezza dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dall'azienda per prevenire il rischio di conformità, ha presidiato le novità normative entrate in vigore nel 2017 o che, con un'ottica prospettica, entreranno in vigore nel prossimo futuro.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha inoltre effettuato controlli nelle Aree Clienti intermediari e mercato, Sinistri e liquidazioni, Antifrode, Investimenti e gestione finanziaria, Privacy, Governo di Impresa, Responsabilità Amministrativa Persone Giuridiche, Sicurezza sul Lavoro.

Nel complesso l'attività effettuata dalla funzione di Compliance nel 2017 conferma una situazione di sostanziale presidio dei rischi di non conformità.

PERSONALE

Il personale alle dirette dipendenze della Compagnia al 31 dicembre 2017 è di 597 unità, con un organico medio nel corso dell'esercizio pari a 602 unità, registrando un decremento di 7 unità rispetto al 31 dicembre 2016.

I contratti a tempo determinato al 31 dicembre 2017 sono pari a 3 unità, invariate rispetto al 31 dicembre 2016.

I contratti di somministrazione e lavoro sono pari a 7 unità al 31 dicembre 2017, invariate rispetto al 31 dicembre 2016.

Il 22 febbraio 2017 è stato rinnovato il CCNL applicabile al personale dipendente non dirigente delle imprese di assicurazione (ANIA) scaduto il 30 giugno 2013. La successiva scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2019.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato, pari a 56,6 milioni di Euro, hanno avuto un'incidenza sulla raccolta premi pari al 10,1% (10,4% nel 2016).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2017, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi distribuiti, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati. Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business.

In quest'ottica è stato completato il rinnovo tecnologico degli switch di piano delle sedi strumentali così da ridurre a zero i fault sulla rete locale e assicurare una elevata velocità di accesso alle applicazioni. Sono state inoltre potenziate le linee MPLS di agenzia effettuando un upgrade della banda fino a 7Mbps in modo da garantire una maggiore velocità di accesso alle piattaforme software.

Nel mese di novembre è stato completato il progetto di migrazione dei sistemi core business (SPW, IRIS, VITA) dal Data Center di Aci Informatica a quello di IBM a Milano Pero.

Sul sistema di agenzia Sara Power sono state effettuate le tradizionali attività di manutenzione correttiva ed evolutiva con conseguente rilascio in produzione di ottimizzazioni, migliorie applicative nuove tariffe e ulteriori funzionalità. Da segnalare che la migrazione della piattaforma Sara Power sui nuovi sistemi di IBM a Milano Power ha comportato un notevole miglioramento in termini di performance dell'applicativo (dimezzamento del tempo medio di accesso).

È inoltre terminata la software selection del sistema CRM e successivamente iniziata la fase di implementazione della soluzione prescelta su sistemi in cloud.

Relativamente al sistema sinistri (IRIS) sono stati effettuati interventi per supportare le evoluzioni della convenzione Card, implementando la gestione dei nuovi processi con scambio elettronico della

documentazione tra compagnie; sono stati rilasciati interventi di miglioramento/ottimizzazione nella funzionalità di apertura sinistro utilizzata dalle Agenzie ed è stata definita l'analisi funzionale per lo sviluppo della lettera di liquidazione dei sinistri infortuni, che avrà una nuova veste grafica e maggior chiarezza con esposizione delle singole voci liquidate.

Sul portale fiduciari sono stati effettuati interventi per consentirne l'utilizzo alle carrozzerie convenzionate per la gestione del danno e alla Direzione Operations per la gestione del Cliente in modalità proattiva, orientata allo sviluppo di questa modalità di riparazione dei danni al veicolo.

Per quanto concerne invece la sicurezza informatica sono stati introdotti sistemi ATD (Advanced Threat Defense) e TIE (Threat Intelligence Exchange) che consentono di rilevare gli attacchi mirati avanzati e di convertire le informazioni sulle minacce in azione e protezione immediate.

In ambito Business Intelligence per ottimizzare lo strumento di Budget e Pianificazione Commerciale è stata rilasciata una nuova versione più accurata ed esaustiva dell'algoritmo di calcolo del consuntivo con esame di ogni singolo evento di portafoglio prelevato direttamente dalle operazioni contabili consolidate.

Proseguono infine le attività evolutive del progetto Solvency II. Dal punto di vista normativo sono state introdotte modifiche in esercizio alla parte Pillar III riguardanti la produzione di adeguati Quantitative Reporting Templates (QRT). È stato anche modificato e rilasciato in produzione il software per la compilazione dei QRT passando da Oracle QMR (Quantitative Management and Reporting) a Tagetik distribuito da Ania.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31.12.2017 da 488 agenzie in appalto, di cui 39 con mandato plurimarca, con un incremento di 18 agenzie rispetto all'esercizio precedente.

La Compagnia conferma la consueta attenzione nella politica di assunzione dei rischi ed ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l'unità dedicata al reclutamento.

Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvedono a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assuntiva e commerciale.

Sono stati altresì realizzati interventi riorganizzativi sulle agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

In chiusura dell'esercizio 2017, la rete distributiva Divisione Ala è costituita da 62 Agenzie plurimandatarie e 6 broker, registrando un decremento di 2 agenzie e l'incremento di 1 broker rispetto al 31 dicembre 2016.

L'attività della struttura commerciale di Divisione si è concentrata principalmente sullo sviluppo della rete distributiva con il reclutamento ed inserimento delle nuove agenzie e di un broker. Come di

consueto la struttura commerciale ha inoltre vigilato sull'operato degli intermediari affinché sia garantito il pieno rispetto della normativa in vigore e delle regole assuntive definite dalla Compagnia. Il supporto tecnico e commerciale alla rete degli intermediari è stato fornito direttamente dal personale di Divisione, così come direttamente è stato curato l'aggiornamento professionale della rete con l'erogazione di tre cicli formativi in aula, riferiti alla commercializzazione di 2 prodotti nuovi e all'aggiornamento normativo di due prodotti RE, per un totale di 4.496 ore uomo. Le ispezioni amministrative svolte nel corso dell'anno presso le agenzie non hanno evidenziato criticità rilevanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Le iniziative 2017 relative ai prodotti Sara hanno avuto come obiettivo principale quello di sostenere il premio medio Auto e proseguire il miglioramento del mix Auto/Rami Elementari.

Parallelamente la Compagnia ha dato una forte spinta all'innovazione di prodotto concentrandosi sulla creazione di valore per il cliente attraverso i servizi.

In particolare, per quel che attiene al business Auto, è stata aggiornata la portata di alcune garanzie dei prodotti RuotaLibera, RuotaLibera Grandi Veicoli, RuotaLibera Moto e SaraFree, al fine di renderli più completi e competitivi (copertura Kasko, Globale Complementari e Assistenza).

È stata poi rinnovata, anche per l'annualità 2017, la campagna commerciale di upselling finalizzata ad arricchire la polizza Auto con garanzie aggiuntive.

È stato poi implementato il preventivatore del sito istituzionale prevedendo, a partire da aprile, la possibilità di utilizzare lo strumento anche per i motoveicoli.

A giugno è stato lanciato il pacchetto 3BIEN, che racchiude in un'unica e vantaggiosa soluzione tre diverse coperture aggiuntive RCA (la SuperprotezioneBonus, la limitazione e rinuncia alla rivalsa e massimale unico a 10 milioni di Euro). Il pacchetto, distribuito ad un prezzo fisso per provincia e molto competitivo, ha lo scopo di sensibilizzare la clientela verso una maggiore protezione assicurativa e contribuire all'aumento del premio medio.

A novembre è stato effettuato un restyling del prodotto SaraVintage, dedicato agli appassionati di veicoli storici prevedendo, in particolare, agevolazioni tariffarie per i collezionisti possessori di più veicoli e per assicurati maggiori di 30 anni di età.

Relativamente al business Rami Elementari, è stata rinnovata, anche per l'annualità 2017, l'iniziativa commerciale del cross-selling, finalizzata alla produzione di nuove polizze danni abitazione, infortuni o malattia da parte dei clienti Sara titolari della sola polizza auto che, a loro volta, acquisiscono il vantaggio di uno sconto sul premio di rinnovo della propria polizza RCA.

A partire da febbraio è stata introdotta nel prodotto SaraMedical la garanzia che prevede il rimborso delle spese odontoiatriche in caso di infortunio e, da aprile, è diventato operativo il restyling del prodotto SaraCheckup, che estende il network convenzionato e migliora alcune condizioni tecniche delle garanzie.

A giugno è stato dato avvio alla commercializzazione del nuovo prodotto SaraLex, una copertura assicurativa multirischio che anticipa gli effetti della nuova normativa che entrerà in vigore a ottobre ("Decreto Orlando") e che, nel recepire completamente le indicazioni del legislatore, si caratterizza

per la completezza delle prestazioni offerte e la modularità del prodotto (RC, Infortuni, Incendio, Furto, Elettronica).

A ottobre è stato lanciato il prodotto Serenetà, dedicato agli over 65 e composto da una componente assicurativa (con alcune garanzie Furto e Infortuni) e da una componente di servizi consistente nella messa a disposizione, tramite numero telefonico dedicato, di un assistente personale per l'organizzazione di un insieme di prestazioni quali la ricerca di tecnici a domicilio, il telefono amico o la prenotazione di eventi.

Sempre a ottobre è stata arricchita l'offerta sull'abitazione con una soluzione tecnologica innovativa che consente a tutti i nuovi Assicurati con un premio superiore ad una determinata soglia di effettuare gratuitamente un check-up sulla qualità degli ambienti domestici, rendendo quindi il prodotto SaraInCasa ancora più distintivo.

Per quanto concerne la Divisione Ala, nel corso dell'esercizio 2017 le attività si sono principalmente concentrate sull'inserimento di tre nuovi prodotti R.E., già presenti nel catalogo Sara, e sulla revisione di altri tre prodotti R.E. necessaria all'adeguamento dell'offerta proposta dalla rete Sara.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2017 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per la Società di significatività tale da essere menzionati.

AZIONI PROPRIE

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 85.846 Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state iscritte in una riserva negativa del Patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio".

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Sara Vita S.p.A. - Roma

Capitale Sociale: 26 milioni di Euro

Partecipazione: 100%

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un incremento della raccolta premi sia dei prodotti a premio periodico che di quelli a premio unico in controtendenza con il mercato assicurativo.

La raccolta premi dei rami vita, riferita interamente al lavoro diretto, ha registrato un incremento del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, passando dagli 87,2 milioni di Euro del 2016 ai 91,0 milioni di Euro del 2017.

Le liquidazioni pagate nell'esercizio registrano un decremento del 18,2% rispetto all'importo dello scorso esercizio e ammontano complessivamente a 52,4 milioni di Euro (64,1 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 0,01 a carico dei riassicuratori, sostanzialmente invariato rispetto al risultato del 31.12.2016.

Le somme pagate si riferiscono per 49,3 milioni di Euro al ramo I, per 1,4 milioni di Euro al ramo III e per 1,7 milioni di Euro al ramo V.

La variazione della riserva per somme da pagare è positiva per 2,7 milioni di Euro (un ricavo di 8,8 milioni di Euro al 31.12.2016).

Il valore globale degli investimenti di classe C e delle disponibilità liquide risulta pari a 768,5 milioni di Euro, con un incremento di 51,1 milioni rispetto al 2016 (+7,1%). I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, ammontano nell'esercizio corrente a 23,5 milioni di Euro, in aumento dell'1,0% rispetto all'esercizio precedente (23,3 milioni di Euro al 31.12.2016).

Le spese di gestione ammontano complessivamente a 9,3 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro al 31.12.2016) con un incremento dell'1,1% e le riserve tecniche nette di classe C della Compagnia ammontano a 730,1 milioni di Euro (681,6 milioni di Euro al 31.12.2016).

Il risultato tecnico evidenzia un saldo positivo di 2,1 milioni di Euro, minore del 57,2% rispetto all'esercizio precedente (4,9 milioni di Euro al 31.12.2016). La Compagnia chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 3,6 milioni di Euro e, al netto di queste, evidenzia un utile di 2,4 milioni di Euro (utile pari a 4,7 milioni di Euro nel 2016).

GOVERNANCE

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta, sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche, è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 29 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 54,22%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 31,43%;
- Generali Italia S.p.A. 7%;
- Assicurazioni Generali S.p.A. 7%.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 9 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione

Bilancio d'esercizio 2017

del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato Operazioni Socio Maggioranza	Comitato Controllo Interno e Corporate Governance	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
Presidente	Alessi Rosario	31.12.2017			X	X	
Vice Presidente	Luciano Elisa	31.12.2017			X	X	X
Vice Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2017			X	X	
Amministratore	Arlotta Tarino Massimo	31.12.2017	X	X			
Amministratore	Candian Albina	31.12.2017		X			
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2017	X				X
Amministratore	Pardini Franco	31.12.2017	X	X			
Amministratore	Re Piergiorgio	31.12.2017					
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2017					X

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Selicato Pietro	31.12.2017
Sindaco effettivo	Branda Giancarla	31.12.2017
Sindaco effettivo	Zibetti Mario	31.12.2017
Sindaco supplente	Boiani Bruno Angelo	31.12.2017
Sindaco supplente	Bientinesi Antonella	31.12.2017

Il Regolamento di Gruppo ed i Comitati

Allo scopo di definire e regolare i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo, Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso per consentire:

- a Sara Assicurazioni di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso, nell'interesse anche dei soci;
- alle società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Nelle sue linee generali, il Regolamento prevede l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

È inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati della Capogruppo:

- Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali e di definizione della corporate governance della Società.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine, per quanto riguarda la Capogruppo, dei membri del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale e, per quanto concerne le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci, del Direttore Generale nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e

delle controllate. Verifica la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di nuovi accordi (che non si concretizzino in un rinnovo di precedenti accordi a condizioni sostanzialmente invariate) fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le società da questi controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano, a carico di una singola società del Gruppo interessata, esborsi superiori ad Euro 50.000 annui.

Il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri), che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali.

Nella seduta del 16 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto sul Regolamento di Gruppo, modificandone l'allegato 1 "Regolamento del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance" e l'allegato 5 "Linee guida in tema di informativa sulle operazioni con Parti Correlate".

In particolare, è stato modificato l'art. 3 dell'allegato 1 al Regolamento di Gruppo in tema di Composizione del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, prevedendo tra gli invitati in via permanente:

- il Direttore Generale di Sara Assicurazioni, anche in qualità di Presidente del Comitato Rischi, al fine di garantire: i) l'adeguata rappresentazione delle proposte in tema di sistema di gestione dei rischi rivenienti dalla linea manageriale; ii) l'adeguato approfondimento delle grandezze di rischio misurate dalla funzione di risk management in correlazione con gli andamenti e le azioni gestionali. Tale modifica è stata richiesta dall'Autorità di Vigilanza a seguito dell'accertamento ispettivo in tema di USP, nell'ambito di azioni correttive da intraprendere in materia di governo societario, gestione e controllo dei rischi;
- il componente dell'Organo Amministrativo delle società controllate al quale sia stata attribuita specifica delega in materia di Governance e/o Controllo Interno.

È stato modificato altresì l'art. 1 dell'allegato 5 in relazione alla definizione di parte correlata, inserendo tra i Dirigenti con responsabilità strategiche i Responsabili delle funzioni di Risk Management, Compliance, Revisione Interna e Attuariale, al fine di uniformare la figura del Dirigente con Responsabilità strategiche a quella del Risk taker prevista dal Regolamento ISVAP n. 39.

Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni adotta politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dagli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, come disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In particolare, la Compagnia garantisce che il genere meno rappresentato negli organi di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015, in applicazione del disposto degli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza, come riformati con Legge 12 luglio 2011, n. 120.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni ha definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento ISVAP n. 20 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni non adotta politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

La Società ha adottato un Codice Etico di Gruppo.

Sara Assicurazioni è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti ed una adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017 ha deliberato l'aggiornamento del vigente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio della Società in data 1° marzo 2013.

In particolare, nella Parte Generale sono stati adattati i contenuti a seguito della emanazione del nuovo Regolamento ODV approvato dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2017.

Nella parte di Analisi dei reati sono stati considerati i nuovi reati "istigazione alla corruzione tra privati" e "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" e sono stati aggiornati alcuni commenti; in particolare, quello dedicato alla "corruzione tra privati"; inoltre il documento è stato ristrutturato per organizzare i singoli reati nelle nuove macro-categorie utilizzate nel risk assessment a seguito della

reimpostazione effettuata con l'ausilio della società di consulenza. Il documento di risk assessment riporta invece gli esiti del processo di risk assessment, che viene svolto con cadenza annuale, finalizzato all'identificazione e valutazione dei rischi rivenienti dai reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e all'adeguatezza dei controlli a mitigazione degli stessi rischi.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro", redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 231/0,1 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione n. 1.0, in data 14.04.2011. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2017 ha approvato la versione n. 5.0 del predetto documento, apportando le seguenti modifiche:

- 1) il documento, rispetto alla precedente versione, è stato aggiornato in maniera marginale, recependo le previsioni della più recente normativa e l'evoluzione dell'assetto organizzativo aziendale rilevante ai fini della gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- 2) si è dato atto della predisposizione, nel corso del 2016, di alcune Istruzioni operative per disciplinare nel dettaglio alcune attività esposte ad un maggior rischio;
- 3) sono stati aggiornati, in particolare, i criteri di valutazione dei rischi e la frequenza di alcune attività di monitoraggio.

Analogo aggiornamento del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro è stato curato anche dalla controllata Sara Vita S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2017 ha approvato la versione n. 4.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo", apportando le seguenti modifiche:

- si è dato atto che il Gruppo Sara si è dotato, nel 2016, di un nuovo impianto UPS (gruppo di continuità elettrica) con autonomia di 3 ore e di un gruppo elettrogeno a gasolio per il soccorso elettrico automatico delle apparecchiature IT e degli impianti speciali del data center presenti presso la sede della direzione generale;
- sono stati inseriti i riferimenti del servizio di assistenza in pronto intervento, attivo h 24 per 365 gg/anno, su tali apparati in caso di guasto;
- si è dato atto dell'attività di formazione svolta, nel corso del 2016, a favore dei componenti dell'Unità di Crisi.

Nella seduta del 20 aprile 2017 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari e in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- "Politica in Materia di Revisione Interna";
- "Politica relativa alla funzione di Compliance";

- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”;
- “Politica in materia di controlli interni” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”;
- “Reporting Policy”, oggetto di revisione nella seduta del 28 giugno 2017;
- “Politica in materia di Riassicurazione”;
- “Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”;
- “Risk Management Policy”, “Policy Data Quality” e “Politica di valutazione attuale e prospettiva dei rischi”;
- “Politica in materia di esternalizzazione”;
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”;
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”;
- “Politica di gestione del capitale”;
- “Politica della Funzione Attuariale”;
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”;
- “Policy in materia di Antiriciclaggio e Contrasto al Finanziamento del Terrorismo”;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti” comprensiva delle seguenti politiche:
 - politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità;
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”.

In data 16 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”, modificato a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali.

La Società continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II. Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Tale funzione si concretizza sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell’evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall'Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal C.d.A.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Quality ed i successivi aggiornamenti;
- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

Sempre in ottica Solvency II, la Società ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici dell'impresa per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

La Società è inoltre intervenuta sul sistema di delega dei poteri:

- in data 22 febbraio 2017, mediante l'integrazione delle responsabilità della Funzione attuariale, al fine di recepire le nuove disposizioni normative previste dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, con particolare riferimento al ruolo della Funzione Attuariale in materia di valutazione sulla sufficienza delle riserve tecniche;
- in data 16 maggio 2017 integrando le responsabilità della Direzione ICT in materia di innovazione digitale.

In data 3 febbraio 2015, la Società ha emesso un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico” quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito di tale emissione, la Compagnia ha acquisito la qualifica di emittente strumento finanziario quotato con conseguente applicabilità ad essa e alle sue controllate delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Con riguardo all’informativa di cui all’art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all’informativa di cui all’art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la controllata Sara Vita è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all’attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d’Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell’attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall’Automobile Club d’Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

CONSOLIDATO FISCALE

Sara Assicurazioni, in qualità di Capogruppo del Gruppo Sara, ha rinnovato l’opzione per il regime di tassazione di gruppo di cui all’art. 117 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, per la società Sara Vita, con riferimento al triennio 2016-2017-2018, nella dichiarazione dei redditi Unico 2016, trasmessa all’Agenzia delle Entrate in data 30.09.2016.

CONTINUITA' AZIENDALE

I rischi a cui è esposta la Società non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

UTILIZZO DI STIME

La predisposizione del bilancio comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati, anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda ai criteri di valutazione della Nota Integrativa del Bilancio 2017.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modifiche.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti, dopo la chiusura dell'esercizio, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2018 la Compagnia continuerà le azioni volte alla difesa e sostegno del portafoglio, insieme a quelle finalizzate alla crescita della rete distributiva.

Per quanto riguarda il ramo R.C. Auto, continueranno le azioni di recupero del premio medio e le campagne di upselling al fine di sostenere il volume dei premi complessivi.

Nei Rami Elementari, la Compagnia proseguirà nelle azioni di rafforzamento del brand, supportate da attività mirate di cross-selling per lo sviluppo dei settori infortuni, malattia e abitazione e di upselling sui prodotti casa e infortuni.

Relativamente agli investimenti, la normalizzazione della politica monetaria iniziata anche in Europa e la ripresa dell'inflazione dovrebbero supportare uno scenario di aumento dei tassi, mentre la crescita positiva e sincronizzata tra le diverse aree del mondo, a cui si sta assistendo, dovrebbe continuare a supportare i prezzi delle attività rischiose confermando la tendenza di fondo dei mercati azionari che rimane rialzista. Potrebbero manifestarsi possibili fasi di volatilità crescente alimentate principalmente dalla fase avanzata del ciclo economico in America e dalle elezioni che si terranno quest'anno in diversi paesi europei.

In tale contesto i portafogli mobiliari assicurativi, in ragione della fisiologica significatività della componente investita in titoli governativi, risultano maggiormente esposti al rischio di perdita di valore piuttosto che all'opportunità di ulteriori apprezzamenti.

La Compagnia prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio a fronte di un aumento sostenibile del rischio intrapreso in logica Solvency II.

Inoltre, in un contesto di mercato caratterizzato da un forte trend di trasformazione digitale, la Compagnia ha attivato numerose iniziative volte ad assicurare adeguate operatività e capacità competitive.

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, una preliminare indicazione della posizione di solvibilità al 31 dicembre 2017 evidenzia mezzi propri per 751,5 milioni di Euro (633,5 milioni di Euro nel 2016), un requisito di capitale di 263,1 milioni di Euro (270,6 milioni di Euro nel 2016) e un coefficiente di solvibilità pari al 285,6% (234,1% al 31 dicembre 2016).

Di seguito le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP n. 22/08, art. 4 comma 7:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	Totale
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	745.389	6.075	-	-	751.464
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	745.389	6.075	-	-	751.464

Valori in migliaia di Euro	Indici di solvibilità
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	751.464
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	263.124
Rapporto di copertura SCR	285,6%
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	751.464
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	118.406
Rapporto di copertura MCR	634,7%

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2017 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla destinazione dell'utile proponiamo quanto segue.

Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 60.846.762,20 Euro. Vi proponiamo la seguente proposta di riparto:

- | | |
|--|--------------------|
| - a dividendo azioni privilegiate n. 2.025.000 | Euro 2.808.495,00 |
| - a dividendo azioni ordinarie n. 16.200.000 | Euro 21.546.000,00 |
| - alla riserva straordinaria | Euro 36.492.267,20 |

Con la suesposta ripartizione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il dividendo complessivo di 24.354.495,00 Euro.

CARICHE SOCIALI

Il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza, Vi invitiamo quindi a procedere, per il triennio 2018-2020, alla nomina del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale.

Vi ricordiamo inoltre che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 15 marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato I

Società **SARA ASSICURAZIONI**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma
Tribunale Roma N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1		0
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	3	0				
b) rami danni	4	0	5	0		
2. Altre spese di acquisizione			6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0		
4. Avviamento			8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	5.803.461		10	5.803.461
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	16.536.554			
2. Immobili ad uso di terzi		12	171.410.113			
3. Altri immobili		13	0			
4. Altri diritti reali		14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	187.946.667	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	31.944.616				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	0				
e) altre	21	290.000	22	32.234.616		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	0				
e) altre	33	0	34	0	35	32.234.616
da riportare						5.803.461

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182 0		
183 0			
184 0	185 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 8.114.270	190 8.114.270	
	191 17.442.337		
	192 191.028.535		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 208.470.872	
197 0			
198 31.944.616			
199 0			
200 0			
201 290.000	202 32.234.616		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
212 0			
213 0	214 0	215 32.234.616	
	da riportare		8.114.270

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto				5.803.461	
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - Altri investimenti finanziari									
1. Azioni e quote									
a) Azioni quotate		36	1.867.025						
b) Azioni non quotate		37	256.460						
c) Quote		38	14.296	39	2.137.781				
2. Quote di fondi comuni di investimento				40	573.976.578				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso									
a) quotati		41	703.618.913						
b) non quotati		42	23.013.322						
c) obbligazioni convertibili		43	0	44	726.632.235				
4. Finanziamenti									
a) prestiti con garanzia reale		45	0						
b) prestiti su polizze		46	0						
c) altri prestiti		47	9.944.226	48	9.944.226				
5. Quote in investimenti comuni				49	0				
6. Depositi presso enti creditizi				50	5.909.200				
7. Investimenti finanziari diversi				51	0	52	1.318.600.020		
IV - Depositi presso imprese cedenti						53	0	54	1.538.781.303
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55	0				
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	0	57	0		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
1. Riserva premi				58	2.155.813				
2. Riserva sinistri				59	25.844.609				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni				60	858.447				
4. Altre riserve tecniche				61	0	62	28.858.869		
II - RAMI VITA									
1. Riserve matematiche				63	0				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari				64	0				
3. Riserva per somme da pagare				65	0				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				66	0				
5. Altre riserve tecniche				67	0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				68	0	69	0	70	28.858.869
				da riportare				1.573.443.633	

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			8.114.270
216	2.114.336		
217	6.461		
218	14.296	219	2.135.093
		220	630.884.937
221	619.482.357		
222	9.932.433		
223	0	224	629.414.790
225	0		
226	0		
227	9.244.365	228	9.244.365
		229	0
		230	5.060.418
		231	0
		232	1.276.739.603
		233	0
		234	1.517.445.091
		235	0
		236	0
		237	0
		238	2.128.909
		239	28.004.191
		240	1.081.038
		241	0
		242	31.214.138
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	31.214.138
da riportare			1.556.773.499

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.573.443.633
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 18.827.803		
b) per premi degli es. precedenti	72 200.068	73 19.027.871	
2. Intermediari di assicurazione			
		74 33.892.703	
3. Compagnie conti correnti			
		75 4.506.073	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76 4.635.690	77 62.062.337
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78 3.658.649	
2. Intermediari di riassicurazione			
		79 0	80 3.658.649
III - Altri crediti			
		81 120.983.454	82 186.704.440
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83 4.676.298		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84 92.042		
3. Impianti e attrezzature			
	85 0		
4. Scorte e beni diversi			
	86 0	87 4.768.340	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88 103.545.805		
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89 362	90 103.546.167	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92 0		
2. Attività diverse			
	93 3.527.211	94 3.527.211	95 111.841.718
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96 4.757.365	
2. Per canoni di locazione			
		97 8.654	
3. Altri ratei e risconti			
		98 2.934.566	99 7.700.585
TOTALE ATTIVO			100 1.879.690.376

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			1.556.773.499
251	18.560.273		
252	162.653	253	18.722.926
		254	37.783.952
		255	4.234.630
		256	4.098.502
		257	64.840.010
		258	1.410.193
		259	43
		260	1.410.236
		261	105.802.581
		262	172.052.827
		263	5.026.695
		264	11.952
		265	0
		266	0
		267	5.038.647
		268	125.208.638
		269	286
		270	125.208.924
		272	0
		273	5.465.076
		274	5.465.076
		275	135.712.647
		276	5.718.238
		277	84.185
		278	3.250.376
		279	9.052.799
		280	1.873.591.772

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	54.675.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	66.454.694	
IV - Riserva legale	104	30.803.421	
V - Riserve statutarie	105	102.491	
VI - Riserve per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	382.429.532	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	60.846.762	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	-85.846	110 595.226.054
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	208.175.752	
2. Riserva sinistri	113	874.475.558	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.459.117	
4. Altre riserve tecniche	115	797.372	
5. Riserve di perequazione	116	1.192.311	117 1.086.100.110
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 1.086.100.110
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			1.681.326.164

Valori dell'esercizio precedente			
	281	54.675.000	
	282	0	
	283	66.454.694	
	284	30.803.421	
	285	102.491	
	500	0	
	287	350.696.537	
	288	0	
	289	60.369.307	
	501	-85.846	290 563.015.604
			291 0
292	203.062.017		
293	915.028.312		
294	1.830.103		
295	748.935		
296	1.140.014	297 1.121.809.381	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303 0	304 1.121.809.381
	305	0	
	306	0	307 0
da riportare			1.684.824.985

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.681.326.164
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 2.225.467		
2. Fondi per imposte	129 24.020.217		
3. Altri accantonamenti	130 18.792.273	131 45.037.957	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 19.164	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 1.587.771		
2. Compagnie conti correnti	134 379.334		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 25	137 1.967.130	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 1.117.929		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 1.117.929	
III - Prestiti obbligazionari		141 12.000.000	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0	
V - Debiti con garanzia reale		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 7.090.314	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 10.325.115		
2. Per oneri tributari diversi	147 66.884.936		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.760.187		
4. Debiti diversi	149 33.949.490	150 112.919.728	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 3.946.800		
3. Passività diverse	153 13.820.919	154 17.767.719	155 152.862.820
	da riportare		1.879.246.105

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		1.684.824.985
	308	2.039.666
	309	25.630.553
	310	18.519.740
	311	46.189.959
	312	21.804
313	1.510.752	
314	478.827	
315	0	
316	0	317 1.989.579
318	2.302.250	
319	5.703	320 2.307.953
		321 13.500.000
		322 0
		323 0
		324 0
		325 7.138.852
326	10.339.671	
327	48.530.163	
328	1.623.169	
329	38.442.316	330 98.935.319
331	0	
332	3.641.808	
333	14.504.052	334 18.145.860
		335 142.017.563
da riportare		1.873.054.311

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.879.246.105
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	391.851	
2. Per canoni di locazione	157	52.420	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 444.271
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.879.690.376

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		1.873.054.311
	336	0
	337	96.509
	338	440.952
	339	537.461
	340	1.873.591.772

Allegato II

Società **SARA ASSICURAZIONI**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma
Tribunale Roma N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	558.837.775				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	10.472.688				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	5.113.735				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-168.827			5	543.082.525
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	19.879.000
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	5.736.341
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	339.637.562				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	8.699.329	10	330.938.233		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	4.303.135				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	4.303.135		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-40.552.754				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-2.159.501	16	-38.393.253	17	288.241.845
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	48.437
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	-148.394
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	29.031.603				
b) Altre spese di acquisizione	21	53.692.685				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22					
d) Provvigioni di incasso	23	68.303.392				
e) Altre spese di amministrazione	24	31.289.283				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	1.184.349			26	181.132.614
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	9.946.745
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	52.297
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	89.424.322

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31		32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	)	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Valori dell'esercizio precedente	
140	
141	142
143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 144)	
145	
146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo 148)	
149	
150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 151)	152
	153
	154
155	
156	157
158	
159	160
161	
162	
163	164
165	
166	167
168	
169	170
171	
172	173
	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 89.424.322
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	32.000	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	8.335.420	
bb) da altri investimenti	86	24.903.696	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	87	33.239.116	
)	88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	796.278	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	11.812.849	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	)	
			92 45.880.243

Valori dell'esercizio precedente	
	175
176	
177	
178	
179	
180	
181	182
183	
184	
185	186
	187
	188
	189
	190
	191 88.036.350
	192
193 135.790	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194)
195 12.474.215	
196 28.581.711	197 41.055.926
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)
199 4.167.649	
200 14.274.716	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)
	202 59.634.081

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	8.424.802
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	5.474.187
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.382.310
		97	15.281.299
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	19.879.000
7.	ALTRI PROVENTI	99	5.507.028
8.	ALTRI ONERI	100	16.120.038
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	89.531.256
10.	PROVENTI STRAORDINARI	102	7.416.763
11.	ONERI STRAORDINARI	103	6.696.290
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	720.473
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	90.251.729
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	29.404.967
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	60.846.762

Valori dell'esercizio precedente	
	203
204	11.878.939
205	5.716.227
206	540.598
	207
	18.135.764
	208
	27.707.638
	209
	5.725.236
	210
	16.303.589
	211
	91.248.676
	212
	6.784.375
	213
	9.883.219
	214
	-3.098.844
	215
	88.149.832
	216
	27.780.525
	217
	60.369.307

Sara Assicurazioni Spa

NOTA INTEGRATIVA

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dai relativi allegati IVASS e dagli allegati in forma libera - tra i quali il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto riepilogativo della movimentazione del Patrimonio Netto - corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo n. 173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 28452 e dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53. Inoltre, tale Regolamento tiene conto di alcune novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ("Riforma Contabile") nonché, considerata la specificità del settore, delle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Di seguito viene esposta la Nota Integrativa, suddivisa in tre parti, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP 22/2008. Nella prima parte (Parte A) vengono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; nella seconda parte (Parte B) vengono fornite informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; nell'ultima parte infine (Parte C) vengono fornite altre informazioni significative della gestione aziendale.

Alla presente Nota Integrativa sono inoltre allegati, come parte integrante della Nota stessa, gli schemi IVASS applicabili in conformità a quanto disposto dal Regolamento 22/08, ai quali si aggiungono 7 allegati in forma libera; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

A.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

In quanto attivi ad utilizzo durevole, gli attivi immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Costi di impianto e di ampliamento

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare. Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Tali spese, costituite prevalentemente da costi per l'acquisizione di licenze d'uso, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto e a quelle relative ai costi di impianto

ed ampliamento, si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.Lgs. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

INVESTIMENTI

Terreni e Fabbricati

Gli immobili presenti in bilancio sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole come disposto dall'art. 15, comma secondo, del D.Lgs. 173/97, e sono iscritti al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, aumentato delle rivalutazioni predisposte in base a leggi speciali.

Le ristrutturazioni, le migliorie, le integrazioni, ovvero tutti gli interventi finalizzati al prolungamento della vita degli immobili, nonché all'accrescimento della loro redditività, sono capitalizzati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria vengono imputati a Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Gli immobili che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli immobili strumentali sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Gli immobili non strumentali, essendo assoggettati ad un programma di manutenzione che sostanzialmente non ne limita l'utilizzo economico nel tempo, come per gli esercizi precedenti, non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Al fine di evidenziare il valore di mercato dei fabbricati, in ottemperanza all'art. 18 del D.Lgs. 173/97 e all'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22/08, la Compagnia correda la valutazione di ogni singolo cespite di una perizia affidata ad un perito indipendente ed aggiornata di norma annualmente, e, in ogni caso, in presenza di variazioni significative, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (art. 20 Regolamento ISVAP 22/08).

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

In tale voce sono compresi investimenti in titoli azionari e quote considerati ad utilizzo durevole in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento. Il criterio di valutazione adottato per i titoli in oggetto è quello del metodo del costo di acquisto rettificato in caso di perdita duratura di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino del costo originario.

Altri investimenti finanziari

Sono costituiti da investimenti finanziari, rappresentati da azioni, da obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, da quote di fondi di investimento.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. 173/97.

I titoli che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato rettificato degli eventuali scarti, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La classificazione tra investimenti ad utilizzo durevole ed investimenti ad utilizzo non durevole è stata effettuata in conformità alle disposizioni emanate dall'IVASS con il Regolamento n. 24/2016 ed alla conseguente delibera quadro adottata dal C.d.A.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati liquidi e di quote di fondi comuni di investimento, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non quotati, quotati ma scarsamente liquidi o le cui quotazioni sono ritenute scarsamente significative, il valore di titoli aventi caratteristiche simili, ovvero quello fornito dagli enti emittenti o da controparti qualificate attraverso l'utilizzo di strumenti di pricing o quello determinato attraverso il ricorso a tecniche di valutazione che utilizzino come dati di input parametri di mercato;
- nel caso di titoli in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo, quale remunerazione a tasso costante (tasso interno di rendimento) del capitale, tra i proventi da investimenti nel conto non tecnico dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario;
- gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);
- i depositi presso enti creditizi ed i finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Al 31.12.2017 la Compagnia non detiene nel suo portafoglio strumenti derivati, né ai fini di "copertura", né ai fini di "gestione efficace".

Nelle operazioni di "copertura" gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a Conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di “gestione efficace” gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a Conto Economico delle sole minusvalenze da valutazione; nel caso di operazioni economicamente connesse ad attività o passività, la valutazione degli strumenti finanziari derivati è coerente con quella delle medesime attività o passività correlate.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta, ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a Conto Economico degli utili o perdite su cambi. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a Conto Economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 209/05, le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. Vengono applicati i medesimi criteri adottati per il calcolo della riserve tecniche iscritte nel passivo; si rimanda pertanto alla relativa nota per l'analisi dei criteri di valutazione. Analogamente sono ricomprese le riserve a carico dei retrocessionari derivanti dalla cessione di rischi assunti in riassicurazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, opportunamente rettificati da un apposito fondo, al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Nel calcolo dei crediti vantati nei confronti degli assicurati per premi, si considera il presumibile valore di realizzo al netto di eventuali svalutazioni forfettariamente effettuate, derivanti dalla negativa evoluzione degli incassi riferita ai singoli rami esercitati e desunte dalle esperienze acquisite dalla compagnia negli esercizi precedenti (art. 16, comma 9, D.Lgs. 173/97).

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

RISERVE TECNICHE

L'art. 37, primo comma, del D.Lgs. n. 209/05, prescrive l'obbligo per l'impresa assicurativa che esercita i rami danni di costituire, per i contratti del portafoglio italiano, riserve tecniche che siano sempre sufficienti a far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti da contratti di assicurazione.

Per il ramo R.C. Auto, la valutazione delle riserve tecniche da iscrivere in bilancio è oggetto di controllo da parte della Funzione Attuariale che, ai sensi dell'art. 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08, redige la relazione tecnica da sottoporre all'organo amministrativo e all'organo che svolge funzioni di controllo dell'impresa.

Di seguito, si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti delle riserve tecniche iscritte in bilancio.

Riserva premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08). Essa è composta dalla riserva per frazioni di premi e dalla riserva per rischi in corso, di seguito esposte.

- Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

- Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, la Compagnia integra le suddette riserve dei rami Incendio e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

- Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, per il calcolo della riserva per rischi in corso la Compagnia impiega il procedimento empirico basato sul valore del rapporto sinistri a premi netti di competenza dell'esercizio corrente. Nello specifico, il loss ratio di competenza è determinato considerando il costo sinistri di competenza dell'esercizio, al numeratore, e i premi di competenza dello stesso periodo, al denominatore.

Il calcolo delle rate a scadere viene effettuato sommando tutte le frazioni di premio ancora non emesse fino al compimento dell'annualità.

Ai fini della stima del costo sinistri atteso derivante dai rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, il loss ratio, determinato come sopra descritto, viene confrontato con la somma della riserva per frazioni di premio e delle rate a scadere (al netto delle spese di acquisizione deducibili), in modo da verificare l'eventuale surplus rispetto alla riserva per frazioni di premio e, quindi, la necessità di integrare o meno quest'ultima con la riserva per rischi in corso.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva sinistri è calcolata attraverso il metodo dell'inventario, considerando ogni singolo sinistro gestito. Nello specifico, la Compagnia ha effettuato la valutazione dei sinistri adottando il criterio del costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di elementi informativi e prospettici obiettivi ed affidabili. Per i sinistri con soli danni a cose, che presentano già idonei requisiti di omogeneità e sufficienza numerica, è stato adottato il criterio dei costi medi opportunamente applicato, anche alla luce del nuovo regime di indennizzo diretto e dei relativi forfait.

Inoltre, relativamente alla valutazione "a costo ultimo" dei sinistri, sono state utilizzate metodologie statistico-attuariali idonee a verificare le riserve di inventario, per il complesso delle generazioni di accadimento.

Nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione nelle due componenti, spese interne e spese esterne, nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflativo.

Con riferimento al procedimento di quantificazione ed attribuzione delle spese di liquidazione si precisa che:

- per quanto riguarda il pagato, le spese esterne vengono attribuite direttamente alla generazione di competenza, mentre le spese interne sono attribuite sulla base del numero dei sinistri;
- per quanto riguarda il riservato, sia le spese esterne (laddove non già imputate direttamente dal liquidatore) che quelle interne vengono attribuite per anno di accadimento sulla base del numero dei sinistri riservati al 31 dicembre.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una stima prudente, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data delle valutazioni, nonché alle relative spese di liquidazione.

La Compagnia ha stimato la riserva per sinistri tardivi in funzione del numero e del relativo costo medio con riferimento alle denunce tardive registrate in un opportuno periodo di riferimento.

Nello specifico, il numero dei sinistri tardivi è stato stimato separatamente attraverso opportune medie distinguendo la generazione corrente da quelle precedenti, mentre il costo medio è stato stimato in funzione del costo medio ultimo relativo ai sinistri accaduti e denunciati.

Nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Il conto accoglie gli importi previsti dal paragrafo 45 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, ossia quelli da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e di ristorni, purché non siano stati già attribuiti agli assicurati.

Altre riserve tecniche

La voce in oggetto include la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve di perequazione

Ai sensi dei paragrafi 37-41 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la voce in oggetto accoglie le riserve accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività.

La voce in esame comprende, in particolare, i debiti per trattamento di fine rapporto, i quali, al netto degli anticipi erogati, rappresentano l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi che, rispettivamente, verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

A.2 CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono determinati secondo i principi sanciti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Di seguito vengono analizzate le poste più rilevanti del Conto Economico della Compagnia.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi lordi contabilizzati - come di seguito definiti - e la variazione della riserva premi.

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97, i premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente se tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

I premi lordi contabilizzati devono essere determinati al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, mentre non possono essere portati in detrazione gli annullamenti afferenti i premi degli esercizi precedenti, che devono figurare invece tra gli altri oneri tecnici.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI DAL CONTO NON TECNICO AL CONTO TECNICO

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari relativi agli investimenti riguardanti i rami danni, come stabilito dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, devono figurare nel conto non tecnico. Secondo le modalità previste dall'IVASS nel Regolamento 22/08, una quota dell'utile di tali investimenti, pari all'ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, deve essere poi trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico.

Il Regolamento citato stabilisce che la quota da attribuire al conto tecnico è ottenuta dal prodotto tra l'utile degli investimenti ed il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti i proventi di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, anteriormente svalutati o annullati e lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedentemente svalutati o annullati.

ONERI RELATIVI A SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, gli importi pagati – definiti come di seguito –, la variazione dei recuperi e della riserva sinistri.

Importi pagati

Il conto accoglie, al lordo dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione e al netto dei forfait gestionali, le somme pagate a titolo di risarcimento, le spese dirette - sostenute al fine di evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro –, le spese di liquidazione, gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e i forfait debitori.

SPESE DI GESTIONE

Ai sensi degli artt. 51-53 del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP 22/08, le spese di gestione sono così suddivise:

Provvigioni di acquisizione

La posta accoglie i compensi spettanti per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti, compresi quelli inerenti i rapporti di coassicurazione, le sovrapproduzioni e/o i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività.

Comprende, inoltre, commissioni e partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti per rapporti di riassicurazione attiva; infine, comprende altresì la parte variabile di retribuzione dei dipendenti inquadrati nel CCNL del personale addetto alla produzione e organizzazione produttiva, commisurata all'acquisizione di contratti.

Le provvigioni spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze relative a contratti di durata pluriennale e liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto sono interamente imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute e, pertanto, non vengono capitalizzate. Pertanto, la Compagnia, avvalendosi di tale facoltà sancita dall'art. 16, comma 10, del D.Lgs. 173/97, non ha mai valorizzato la voce in oggetto.

Altre spese di acquisizione

In tale voce vengono registrate le spese derivanti dalla conclusione di un contratto di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione di cui al punto precedente. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 173/97, vengono rilevati sia i costi direttamente imputabili, quali le spese per l'emissione delle polizze o per l'assunzione del contratto nel portafoglio, sia i costi indirettamente imputabili, come le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione di determinati contratti assicurativi e le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e stesura delle polizze, compresi i costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Sono incluse, inoltre, sovrapprovvigioni non esclusivamente connesse al raggiungimento di obiettivi di produttività, ed anche oneri accessori, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, diarie e trasferte.

Sono altresì comprese in questa voce, le quote di costi dei dipendenti inquadrati nei CCNL diversi da quelli suddetti e i contributi al Fondo pensione agenti e alla Cassa previdenza agenti.

Provvigioni di incasso

La posta accoglie le spese di amministrazione afferenti l'incasso dei premi.

Altre spese di amministrazione

Come definito dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97, la voce accoglie le spese di amministrazione, diverse dalle provvigioni di incasso. In particolare, tutte le spese per la gestione della riassicurazione attiva e passiva, con esclusione dei costi relativi alle commissioni ed alle partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti. Inoltre, include le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni mobili non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri ed alla gestione degli investimenti, nonché gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali, per la parte non soggetta a rivalsa.

Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Il conto accoglie le provvigioni su cessioni e retrocessioni nonché le partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori.

ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti gli oneri di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della nuova Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di

crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti, gli annullamenti di natura tecnica di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti nonché lo storno delle provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati.

PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da terreni e fabbricati (quali fitti attivi, oneri di gestione e ammortamenti) e dagli investimenti finanziari (quali dividendi e interessi, scarti netti di emissione e negoziazione, rettifiche e riprese di valore, plusvalenze nette da realizzo).

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

La voce comprende i proventi e gli oneri delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi e gli oneri delle macroclassi "Crediti", "Altri elementi dell'attivo", "Fondi per rischi e oneri" e "Debiti e altre passività".

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

In applicazione del Principio contabile n. 25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini di una corretta rilevazione per competenza delle imposte stesse, sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza - IVASS.

I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1: ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce B)

La voce in esame è composta esclusivamente dagli altri costi pluriennali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 1.4.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente agli attivi immateriali sono rappresentate nell'Allegato 4.

1.2 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed Altre spese di acquisizione (voce B.1 e voce B.2)

Non sussistono provvigioni di acquisizione ed altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi di impianto e ampliamento (voce B.3)

Non sussistono costi di impianto e ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto; l'ammontare dei software comprende, in misura prevalente, i costi relativi al progetto del sistema informativo industriale Sara Power.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni Valore assoluto	%
Software	5.803	8.114	-2.311	-28,5
Totale Altri costi pluriennali	5.803	8.114	-2.311	-28,5

Si registra una variazione negativa di 2.311 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta ai costi capitalizzati dell'esercizio pari a 5.708 migliaia di Euro, più che compensati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 8.019 migliaia di Euro.

Si rimanda all'Allegato 4 per un dettaglio delle variazioni avvenute nell'esercizio.

Sezione 2: INVESTIMENTI (voce C)

Si illustrano di seguito le categorie di investimenti ricomprese nella voce C dello Stato Patrimoniale. Le informazioni richieste dal D.Lgs. 173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Si precisa che la Compagnia non utilizza strumenti finanziari derivati.

2.1 Terreni e Fabbricati (voce C.I)

Tutti i terreni ed i fabbricati della Compagnia sono considerati ad utilizzo durevole. Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dalle disposizioni di legge.

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati

Le variazioni rilevate nell'esercizio sono esplicitate in dettaglio nell'Allegato 4.

La composizione della voce in esame, invece, viene qui esposta per singolo immobile, classificato in base alla destinazione d'uso dello stesso:

Bilancio d'esercizio 2017

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2017	2017	2017	2017	2016	Valore assoluto	%
Monterotondo	Via Salaria, 98	882	4.789	-1.161	4.510	5.313	-803	-15,1
Roma	Via Po, 20	4.473	8.250	-7.924	4.799	4.895	-96	-2,0
Roma	Via Isonzo, 27/29	2.567	2.415	-2.397	2.585	2.509	76	3,0
Roma	Via Nizza, 102 - Via Mantova, 113	-	2.433	-511	1.922	1.995	-73	-3,7
Roma	Via Isonzo, 50	1.714	1.669	-1.602	1.781	1.757	24	1,4
Sassari	Via P. Casu, 18	-	737	-157	580	600	-20	-3,3
Roma	Via Isonzo, 21/d int. 1	-	456	-96	360	373	-13	-3,5
Tot. Immobili strumentali		9.636	20.749	-13.848	16.537	17.442	-905	-5,2
Valore di mercato Immobili strumentali					41.640	42.730	-1.090	-2,6

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2017	2017	2017	2017	2016	Valore assoluto	%
Roma	Via Virgilio, 1 - Via Plinio, 19 (Zona Prati)	30.667	35.732	-	66.399	66.399	-	-
Roma	Via Portuense, 96 b/f	8.890	12.803	-	21.693	21.599	94	0,4
Roma	Via L. Caro 61/63/65	8.396	7.904	-	16.300	16.389	-89	-0,5
Roma	Via C. Pascarella, 53/57/60	6.754	8.953	-	15.707	15.601	106	0,7
Roma	Via Solferino, 14/38	6.168	9.146	-	15.314	15.183	131	0,9
Roma	Via P. Mascagni, 160	4.844	5.356	-	10.200	10.500	-300	-2,9
Roma	Via Milano, 38/46	3.532	3.784	-	7.316	7.316	-	-
Roma	Via Milano, 56/58	2.437	2.835	-	5.272	5.272	-	-
Monterotondo	Via L. da Vinci, 1	1.163	3.862	-	5.025	5.170	-145	-2,8
Roma	Viale G. Marconi, 19	-	2.600	-	2.600	2.600	-	-
Bergamo	Via A. Maj, 16/b - Via Tabajani, 2/4	-	2.500	-	2.500	2.500	-	-
Chieti	Via Padre A. Valignani, 13	450	1.050	-	1.500	1.700	-200	-11,8
Mestre	Corso del Popolo, 131	-	620	-	620	640	-20	-3,1
Roma	Via Isonzo, 27/29 - Via Po, 18	193	151	-	344	344	-	-
Prato	Via del Romito, 21/33	-	149	-	149	149	-	-
Torino	Via Caraglio 7	-	132	-	132	132	-	-
Genova	Via Rubaldo Merello 24	-	118	-	118	118	-	-
Genova	Via Rubaldo Merello 74	-	118	-	118	113	5	4,4
Genova	Via Ezio Lucarno 87	-	103	-	103	103	-	-
Milano	Via della Chiusa, 15 - Via del Crocefisso, 25	-	-	-	-	19.200	-19.200	-100,0
Tot. Immobili uso terzi		73.494	97.916	-	171.410	191.028	-19.618	-10,3
Valore di mercato Immobili uso terzi					192.746	213.941	-21.195	-9,9

Ai sensi del principio OIC 16, la Società ha provveduto nell'esercizio 2014, per tutti gli immobili di proprietà, a rilevare separatamente il valore del terreno e quello del fabbricato, mediante scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato, ove valutabile. Ai fini di tale attività, sono state usate le percentuali di nuda area adottate, per ciascun immobile, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai fini della redazione del bilancio consolidato; detti principi, infatti, già richiedevano la rilevazione separata e quindi lo scorporo delle due componenti. Per tutti gli immobili acquistati negli esercizi successivi, viene effettuata la distinzione tra terreno e fabbricato in sede di prima rilevazione in bilancio, secondo le indicazioni di un perito indipendente. Il principio OIC 16 prevede il calcolo degli ammortamenti per la sola componente fabbricato e non per la componente terreno.

La variazione registrata nell'esercizio su tutto il comparto immobiliare, negativa per 20.524 migliaia di Euro, è determinata dai seguenti eventi:

- dalla vendita dell'immobile di Via della Chiusa 15, sito in Milano, ad un prezzo pari a 20.007 migliaia di Euro contro un valore di bilancio pari a 19.200 migliaia di Euro, rilevandosi così una plusvalenza da realizzo complessiva, iscritta tra i proventi straordinari, pari a 807 migliaia di Euro;
- dalle svalutazioni effettuate su alcuni immobili per un importo complessivo pari a 1.493 migliaia di Euro e in particolare facendo riferimento a: via Salaria 98, sito in Monterotondo (RM), per 739 migliaia di Euro; via P. Mascagni 160, sito in Roma, per 300 migliaia di Euro; via P.A. Valignani 13, sito in Chieti, per 200 migliaia di Euro; via L. Da Vinci, sito in Monterotondo (RM), per 145 migliaia di Euro e altri 2 immobili per un valore totale pari a 109 migliaia di Euro;
- dalla ripresa di rettifiche di valore effettuate negli esercizi precedenti su 2 immobili per un valore pari a 7 migliaia di Euro;
- da ammortamenti per 285 migliaia di Euro, più che compensati da spese incrementative pari a 447 migliaia di Euro.

2.1.2 Evidenza dei beni concessi in leasing con separata indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate

Non sussistono immobili concessi in leasing.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

I valori di mercato dei terreni e fabbricati sono stati determinati sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore ai sensi dell'art. 20 del Regolamento ISVAP 22/2008, secondo i criteri disciplinati agli artt. 18 e 19 (comma 1) del Regolamento ISVAP suddetto.

La stima ha riguardato il terreno, i fabbricati, le opere accessorie esterne e gli impianti generici di pertinenza degli stessi (elettrico, idrico, termico, ecc.) ed ha escluso eventuali impianti specifici e macchinari, ed in generale i contenuti degli immobili; la valutazione ha considerato i beni nello stato occupazionale in cui essi si trovano.

Sono stati considerati i canoni di locazione, le scadenze dei relativi contratti, eventuali clausole di revisione dei canoni ed ipotesi di revisione degli stessi.

La stima degli stabili di intera proprietà e delle unità in condominio di rilievo è stata effettuata considerando il metodo di vendita più favorevole, tenendo conto della possibilità di frazionamento, a seconda della destinazione. Pertanto, nella stima del valore di mercato si è tenuto conto delle spese dirette di vendita pari al 2%.

Infine, il valore di mercato è stato determinato al netto delle imposte di trasferimento della proprietà del bene e di ogni altra spesa.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La Compagnia ha iscritto in tale voce soltanto le partecipazioni in imprese controllate, collegate, consociate e in altre partecipate, considerate ad utilizzo durevole. Pertanto non sussistono altre forme di investimento iscritte nella categoria in esame.

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II)

Di seguito un dettaglio della voce in oggetto suddiviso in base alla classificazione di bilancio delle partecipate, con indicazione della percentuale di possesso al 31.12.2017.

Denominazione o ragione sociale	%	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
				Valore assoluto	%
Sara Vita S.p.A.	100%	31.945	31.945	-	-
Totale Azioni e quote in controllate (A)		31.945	31.945	-	-
Zenit S.G.R.p.A.	10%	290	290	-	-
Totale Azioni e quote in altre partecipate (B)		290	290	-	-
Totale Azioni e quote in imprese del Gruppo ed altre partecipate (A+B)		32.235	32.235	-	-

Le informazioni relative alle singole partecipate vengono esposte negli Allegati 6 e 7.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro, investimenti azionari, quote di fondi comuni di investimento e prestiti a dipendenti. In tale voce non sussistono investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità pari o superiore al decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni Valore assoluto	%
Azioni e quote	2.138	2.135	3	0,1
Quote di fondi comuni di investimento	573.977	630.885	-56.908	-9,0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	726.632	629.415	97.217	15,4
Finanziamenti	9.944	9.245	700	7,6
Depositi presso enti creditizi	5.909	5.060	849	16,8
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-
Totale Altri investimenti finanziari	1.318.600	1.276.740	41.860	3,3

2.3.1 Composizione delle voci C.III.1, C.III.2, C.III.3, C.III.5 e C.III.7 e criteri di ripartizione tra attivi ad utilizzo durevole e non durevole

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi della voce in esame, nonché il relativo valore corrente, viene evidenziato nell'Allegato 8. Il valore corrente è stato determinato come descritto nella Parte A della presente Nota Integrativa alla quale si rinvia.

Nell'intento di operare la classificazione in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa ed in coerenza con gli impegni assunti, si assegnano al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- Partecipazioni:
 - a. in società controllate, collegate e consociate facenti parte del Gruppo;
 - b. in altre società se destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale;
- Titoli obbligazionari diretti;
- Fondi d'Investimento Alternativi.

Il comparto dei titoli ad utilizzo durevole (escluse le partecipazioni di cui sopra) non può superare il 30% del valore di mercato del portafoglio comprensivo dei titoli e della liquidità disponibile sui c/c della Compagnia, delle partecipazioni e degli immobili.

Si rinvia agli Allegati A e B per una scomposizione del portafoglio titoli, rispettivamente, per ente emittente e banca depositaria.

Per le componenti economiche relative alle categorie in esame, si rinvia alla parte relativa al Conto Economico. Si precisa che l'ammontare netto degli scarti di emissione maturati nell'esercizio risulta positivo per 1.784 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al saldo positivo di 1.474 migliaia di Euro dello scorso esercizio.

L'ammontare complessivo netto degli scarti di negoziazione è positivo per 11 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al saldo positivo di 27 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

2.3.2 Variazione degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente

Si rinvia all'Allegato 9 per l'illustrazione delle variazioni dell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

Non sono stati dismessi anticipatamente i titoli classificati ad utilizzo durevole.

2.3.3 Variazione dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4 e C.III.6)

Si rinvia all'Allegato 10 per un'analisi delle variazioni delle voci in oggetto.

2.3.4 Composizione dei finanziamenti (voce C.III.4)

La voce in esame è composta esclusivamente da prestiti al personale non garantiti ed è pari a 9.944 migliaia di Euro (9.244 migliaia di Euro al 31.12.2016). Non si rilevano importi di particolare significatività in relazione ai soggetti beneficiari.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

Il saldo della voce in oggetto è da attribuirsi ai libretti a risparmio ed ai certificati di deposito bancari per 2.171 migliaia di Euro e per 3.738 migliaia di Euro ai conti correnti bancari, che si riferiscono a somme vincolate sino all'esito delle cause in corso per sinistri per i quali viene disposto il vincolo dall'Autorità Giudiziaria.

2.3.6 Composizione degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

La voce in esame non è valorizzata.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

La voce in esame non è valorizzata.

Sezione 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

Si illustra di seguito la composizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori per tipologia di riserva e per ramo:

RAMI	Riserva Premi		Riserva Sinistri		Totale	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	-	-	202	202	202	202
Malattia	15	21	229	121	244	142
Corpi di veicoli terrestri	-	-	237	32	237	32
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	1	10	1	10
Incendio ed elementi naturali	519	432	8.420	10.522	8.940	10.954
Altri danni ai beni	323	278	232	196	555	474
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	6.527	8.348	6.527	8.348
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	66	60	3.398	2.616	3.464	2.676
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.214	1.323	1.251	1.052	2.465	2.376
Perdite pecuniarie	19	14	4.406	3.645	4.425	3.660
Tutela giudiziaria	-	-	940	1.260	940	1.260
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.156	2.129	25.845	28.004	28.000	30.133

Al 31.12.2017 è stata iscritta una Riserva per partecipazione agli utili e ristorni a carico dei riassicuratori pari a 858 migliaia di Euro (1.081 migliaia di Euro al 31.12.2016), relativa a due contratti in LPS.

Sezione 5: CREDITI (voce E)

L'ammontare complessivo della voce in oggetto è di 186.705 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 172.053 migliaia Euro dell'esercizio precedente.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Assicurati	19.028	18.723	305	1,6
Intermediari di assicurazione	33.893	37.784	-3.891	-10,3
Compagnie conti correnti	4.506	4.235	271	6,4
Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.636	4.098	538	13,1
Crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta	62.063	64.840	-2.777	-4,3
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	3.659	1.410	2.248	159,4
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di riassicurazione	3.659	1.410	2.248	159,4
Altri crediti	120.983	105.803	15.180	14,3
Totale crediti	186.705	172.053	14.652	8,5

5.1 Fondo svalutazione crediti e rettifiche dei crediti verso assicurati

Di seguito viene esposta la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della Compagnia e delle rettifiche dei crediti verso assicurati:

	31.12.2016	Utilizzi	Accantonamenti/ Svalutazioni	Altre variazioni	31.12.2017
Rettifiche dei crediti verso assicurati	3.567	-3.567	3.780	-	3.780
Fondo svalutazione crediti verso agenti ed altri intermediari	4.203	-	-	-	4.203
Fondo svalutazione crediti verso compagnie per Assicurazione e Coassicurazione	288	-	-	-	288
Fondo svalutazioni crediti verso compagnie per Riassicurazione	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione altri crediti	4.405	-605	496	-	4.296
Totale Fondo Svalutazione crediti e rettifiche	12.463	-4.172	4.276	-	12.567

Le rettifiche dei crediti verso assicurati sono calcolate secondo il metodo forfetario come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 173/97; con tale metodologia di calcolo, le svalutazioni devono intendersi riferite almeno a ciascuno dei rami esercitati dall'impresa così come previsto dal Regolamento 22/08 dell'ISVAP.

Tra le svalutazioni dell'esercizio dei crediti verso assicurati, pari a 3.780 migliaia di Euro, le maggiori hanno riguardato in particolare i crediti dei rami R.C. Auto (1.877 migliaia di Euro), Assistenza (457 migliaia di Euro), R.C. Generale (326 migliaia di Euro), Infortuni (310 migliaia di Euro), Cauzioni (164 migliaia di Euro), Altri danni ai beni (144 migliaia di Euro) e Malattie (140 migliaia di Euro).

5.2 Composizione degli altri crediti (voce E.III)

Nella seguente tabella viene fornita in dettaglio la composizione degli altri crediti:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni Valore assoluto	%
Crediti verso il personale	762	560	202	36,1
Crediti per anticipi a fornitori	71	92	-22	-23,3
Crediti per anticipi a professionisti	157	165	-9	-5,4
Crediti per Contributo FGVS	988	2.707	-1.719	-63,5
Crediti verso Erario per imposte dirette	69.773	50.512	19.260	38,1
Crediti verso Erario per imposte indirette	13.848	12.415	1.433	11,5
Crediti per imposte anticipate	23.729	26.244	-2.515	-9,6
Crediti verso società del Gruppo	2.566	3.118	-552	-17,7
- di cui per Consolidato Fiscale	1.733	2.032	-299	-14,7
Crediti verso Controllante	34	256	-222	-86,9
Crediti vari	13.354	14.139	-785	-5,6
Fondo svalutazione altri crediti	-4.296	-4.405	109	2,5
Totale Altri crediti	120.983	105.803	15.180	14,3

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 69.773 migliaia di Euro, accolgono principalmente i crediti per IRES generati dal consolidato fiscale per 59.493 migliaia di Euro e i crediti IRAP per acconti versati per 8.806 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda la composizione del credito per imposte anticipate si rinvia all'Allegato D.

Per la composizione dei crediti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

Sezione 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

6.1 Variazione nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole (voce F.I)

Nella tabella seguente si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali:

	Mobili e macchine d'ufficio	Beni mobili iscritti in pubblici registri	Impianti e attrezzature	Variazione totale degli Attivi materiali
Esistenze iniziali lorde	40.627	184	101	40.912
Acquisizioni	1.015	97	-	1.112
Rivalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Alienazioni	-9	-	-	-9
Svalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Esistenze finali lorde	41.633	281	101	42.015
Fondo ammortamento iniziale	-35.601	-172	-101	-35.874
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-1.365	-17	-	-1.382
Alienazioni	9	-	-	9
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-36.957	-189	-101	-37.247
Esistenze finali nette	4.676	92	-	4.768

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione (voce F.IV.1)

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti conti transitori attivi di riassicurazione.

6.4 Attività diverse (voce F.IV.2)

Le attività diverse ammontano a 3.527 migliaia di Euro e sono composte prevalentemente da piani di rivalsa da attribuire alle nuove gestioni agenziali per 2.675 migliaia di Euro, da provvigioni in corso di lavorazione per 332 migliaia di Euro e da fatture in sospeso per 122 migliaia di Euro.

Sezione 7: Ratei e risconti (voce G)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
- Per interessi su titoli	4.757	5.718	-961	-16,8
Totale ratei attivi	4.757	5.718	-961	-16,8
- Per canoni di locazione	9	84	-76	-89,7
- Altri risconti	2.935	3.251	-316	-9,7
Totale risconti attivi	2.943	3.335	-392	-11,7
Totale ratei e risconti attivi	7.701	9.053	-1.352	-14,9

La voce dei ratei per interessi è costituita esclusivamente dai ratei su titoli.

La voce altri risconti attivi si riferisce, tra gli altri, al rinvio di costi per competenza sostenuti per la manutenzione di software ed hardware, e per la fornitura di servizi riferibili alle scatole nere.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE SUGLI ATTIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle clausole di subordinazione:

Soggetto beneficiario	Valore carico	Valore mercato	Valuta	Tasso di interesse	Ultimo tasso	Data di scadenza	Esistenza clausole rimborso/anticipo	Condizioni di subordinazione
Cattolica Ass. 17.12.2043 7,25% Callable	5.736.500,00	6.462.500,00	EURO	Fix to Floater	7,250	17/12/2043	SI	lower tier 2
Eurovita 22.12.2025 6%	1.000.000,00	1.023.000,00	EURO	Fisso	6,000	22/12/2025	SI	lower tier 2
Poste Vita 30.05.2019 2,875%	2.996.590,17	3.110.850,00	EURO	Fisso	2,875	30/05/2019	SI	lower tier 2
Unicredit Subordinato 5,05% 31.03.2018	3.539.200,00	3.539.200,00	EURO	Step Up	5,100	31/03/2018	SI	lower tier 2

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8: PATRIMONIO NETTO (voce A)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2014-2015-2016	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	54.675				
Riserve	479.704				
- Riserva legale	30.803	B	19.868		
- Riserva straordinaria	352.460	A, B, C	352.374		
- Riserva statutaria	102	A, B, C	102		
- Riserva speciale	7.075	A, B, C	7.075		
- Riserva da rival. Imm.re ex L.72/83	7.590				
- Fondo di rival. Imm.re ex L. 413/91	58.865				
- Riserva imposte assogg. Irpeg ex. L.413/91	9.127				
- Riserva L. 355/95 quote TFR prev.int.3%	56				
- Riserva per azioni della controllante	-				
- Avanzo da fusione	13.710	A, B, C	13.710		
- Utili (perdite) portati a nuovo	-				
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-86				
Totale capitale e riserve	534.379				
Quota non distribuibile	86.573				
Residua quota distribuibile	393.131				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.					

Per il riepilogo dei movimenti del patrimonio netto si rinvia all'Allegato E.

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 16.200.000 azioni ordinarie e da 2.025.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di 3 Euro.

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 86 migliaia di Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state contabilizzate nel Patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Sezione 9: PASSIVITA' SUBORDINATE (voce B)

Non sussistono passività subordinate.

Sezione 10: RISERVE TECNICHE (voce C.I)

Le riserve tecniche al 31.12.2017 ammontano complessivamente a 1.086.100 migliaia di Euro (1.121.809 migliaia di Euro al 31.12.2016) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 209/05 e dal Regolamento ISVAP 22/08.

Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'Allegato 13.

Per i criteri di valutazione adottati si rinvia a quanto detto nella Parte A della presente Nota Integrativa.

10.1 Riserva premi (voce C.I.1) e riserva sinistri (voce C.I.2)

Nella tabella seguente viene dato apposito dettaglio delle due componenti della riserva premi - riserva per frazione di premio e riserva per rischi in corso - a loro volta suddivise tra lavoro diretto e lavoro indiretto:

Rami	Riserva per frazione di premio			Riserva Rischi in corso			Totale Lavoro diretto+ indiretto
	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	
Infortuni	21.665	-	21.665	-	-	-	21.665
Malattia	3.361	-	3.361	-	-	-	3.361
Corpi di veicoli terrestri	20.030	-	20.030	-	-	-	20.030
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	54	-	54	-	-	-	54
Merci trasportate	100	-	100	-	-	-	100
Incendio ed elementi naturali	10.902	-	10.902	-	-	-	10.902
Altri danni ai beni	10.168	-	10.168	-	-	-	10.168
R.C. Autoveicoli terrestri	110.076	-	110.076	-	-	-	110.076
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	457	-	457	54	-	54	511
R.C. Generale	14.618	14	14.632	-	-	-	14.632
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Cauzione	2.478	-	2.478	-	-	-	2.478
Perdite pecuniarie	3.893	-	3.893	-	-	-	3.893
Tutela giudiziaria	4.464	-	4.464	-	-	-	4.464
Assistenza	5.843	-	5.843	-	-	-	5.843
Totale Riserva premi	208.108	14	208.122	54	-	54	208.176

La Compagnia ha costituito, nell'esercizio 2017, una riserva integrativa di 938 migliaia di Euro nel ramo Incendio ed elementi naturali e di 1.234 migliaia di Euro nel ramo Cauzioni, inclusa nella riserva per frazione di premio, in applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dell'allegato 15 del Regolamento ISVAP 22/08.

Relativamente alla riserva per rischi in corso, il loss ratio valutato secondo quanto indicato nella parte A alla presente Nota Integrativa, pari al 111,8%, ha determinato la necessità di accantonare un importo pari a 54 migliaia di Euro nel ramo Responsabilità Civile Veicoli Marittimi; il rapporto sinistri a premi su esposto è stato influenzato in particolare da un'eccezionale incidenza di sinistri Over, con quattro sinistri superiori a 50 migliaia di Euro per i quali è stata accantonata una riserva sinistri per un valore complessivo pari a 420 migliaia di Euro.

Si rappresentano di seguito i dati comparativi per ramo della riserva premi e della riserva sinistri:

Riserva premi	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Infortuni	21.665	20.243	1.422	7,0
Malattie	3.361	3.339	22	0,7
Corpi di veicoli terrestri	20.030	19.032	998	5,2
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	54	63	-9	-13,9
Merci trasportate	100	89	12	13,1
Incendio	10.902	12.688	-1.786	-14,1
Altri danni ai beni	10.168	9.750	418	4,3
R.C. Auto	110.076	106.559	3.517	3,3
R.C. Aeromobili	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	511	456	55	12,1
R.C. Generale	14.632	14.417	214	1,5
Credito	-	-	-	-
Cauzione	2.478	2.529	-51	-2,0
Perdite pecuniarie	3.893	4.156	-263	-6,3
Tutela giudiziaria	4.464	3.921	543	13,8
Assistenza	5.843	5.820	23	0,4
Totale Riserva premi	208.176	203.062	5.114	2,5

Riserva sinistri	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Infortuni	26.843	25.654	1.189	4,6
Malattie	3.923	3.497	426	12,2
Corpi di veicoli terrestri	11.520	13.275	-1.754	-13,2
Corpi di veicoli ferroviari	3	3	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	120	181	-62	-34,1
Merci trasportate	194	265	-71	-26,8
Incendio	23.146	21.537	1.609	7,5
Altri danni ai beni	10.614	8.960	1.654	18,5
R.C. Auto	667.180	723.258	-56.077	-7,8
R.C. Aeromobili	-	7	-7	-100,0
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	3.208	3.148	61	1,9
R.C. Generale	112.272	102.586	9.686	9,4
Credito	8	8	-	-
Cauzione	2.247	1.784	463	25,9
Perdite pecuniarie	8.039	6.843	1.196	17,5
Tutela giudiziaria	2.963	2.282	681	29,9
Assistenza	2.195	1.741	454	26,1
Totale Riserva sinistri	874.476	915.028	-40.553	-4,4

Al 31.12.2017 è stata iscritta una Riserva per partecipazione agli utili e ristorni pari a 1.459 migliaia di Euro (1.830 migliaia di Euro al 31.12.2016), relativa a due contratti in LPS.

10.2 Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Le altre riserve tecniche, pari a 797 migliaia di Euro (749 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono esclusivamente alla riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia

per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio connesso con l'aumento dell'età dell'assicurato.

10.3 Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Come indicato nella parte A della Nota Integrativa, il conto accoglie le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri. Dette riserve, al 31.12.2017, sono pari a 1.192 migliaia di Euro contro un valore di 1.140 migliaia di Euro al 31.12.2016, verificandosi così un impatto negativo sul risultato di esercizio pari a 52 migliaia di Euro.

I rami interessati sono i seguenti: Corpi veicoli terrestri (527 migliaia di Euro) e Incendio (665 migliaia di Euro).

Sezione 12: FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)

La voce fondi per rischi ed oneri ammonta a 45.038 migliaia di Euro (46.190 migliaia di Euro al 31.12.2016). La riduzione è dovuta principalmente all'utilizzo nell'esercizio del fondo imposte differite, passato dalle 25.630 migliaia di Euro del 2016 alle 24.019 migliaia di Euro del 2017, a seguito delle svalutazioni immobiliari registrate nell'esercizio.

Tra gli "altri accantonamenti", pari a 18.792 migliaia di Euro, si rilevano le somme relative a cause passive in essere o passività potenziali, così suddivise:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Valore assoluto	%
Contenziosi legali	10.296	12.964	-2.668	-20,6
Rischi Fiduciari in dismissione	2.281	2.146	135	6,3
Rischi Fiscali	1.739	1.739	-	-
Altri accantonamenti	4.476	1.671	2.805	167,9
Totale Altri accantonamenti	18.792	18.520	272	1,5

La voce "Contenziosi legali" include in particolare le passività relative alla cessione della ex controllata Banca Sara per 7.700 migliaia di Euro; la voce "Altri accantonamenti", invece, include prevalentemente importi relativi alla probabile rescissione di un importante contratto.

12.1 Variazione dei fondi rischi ed oneri

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri avvenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

Sezione 13: DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano a 152.863 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore dell'esercizio precedente di 142.018 migliaia Euro.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Nella tabella sottostante il dettaglio delle voci G.I e G.II.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto %	
Intermediari di assicurazione	1.588	1.511	77	5,1
Compagnia conti correnti	379	479	-99	-20,8
Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	-	-	-
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (A)	1.967	1.990	-22	-1,1
Compagnie assicurazione e riassicurazione	1.118	2.302	-1.184	-51,4
Intermediari di riassicurazione	-	6	-5,7	-100,0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (B)	1.118	2.308	-1.190	-51,6
Totale debiti derivanti da operazioni di ass. e riass. (A+B)	3.085	4.298	-1.212	-28,2

13.1 Prestiti obbligazionari (voce G.III)

Il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

La voce in esame è pertanto valorizzata, al 31.12.2017, per 12.000 migliaia di Euro.

13.2 Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

Non sussistono debiti verso banche e verso istituti finanziari.

13.3 Debiti con garanzia reale (voce G.V)

Non sussistono debiti con garanzia reale.

13.4 Prestiti diversi ed altri debiti finanziari (voce G.VI)

Non sussistono prestiti diversi e altri debiti finanziari.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'Allegato 15.

13.6 Altri Debiti (voce G.VIII)

Viene riportato in seguito il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Imposte a carico assicurati	10.325	10.340	-15	-0,1
- di cui come sostituto d'imposta	2.927	2.923	5	0,2
Oneri tributari diversi	66.885	48.530	18.355	37,8
- di cui come sostituto d'imposta	1.774	1.569	205	13,1
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.760	1.623	137	8,4
Debiti diversi	33.949	38.442	-4.493	-11,7
Totale Altri debiti	112.920	98.935	13.984	14,1

Nella tabella sottostante il dettaglio dei debiti diversi:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Debiti verso il personale	11.895	12.496	-601	-4,8
Debiti verso fornitori	2.367	1.422	945	66,5
Debiti per fatture da ricevere	12.140	13.084	-944	-7,2
Debiti verso professionisti	235	193	42	21,8
Debiti verso società del Gruppo	2.953	3.124	-171	-5,5
- di cui per Consolidato Fiscale	1.807	2.035	-229	-11,2
Debiti verso Controllante	2.562	5.179	-2.617	-50,5
Altri debiti diversi	1.796	2.944	-1.148	-39,0
Totale Debiti diversi	33.949	38.442	-4.493	-11,7

Per la composizione dei debiti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

13.7 Altre passività (voce G.IX)

La voce relativa ai conti transitori passivi di riassicurazione, come nell'esercizio precedente, non è stata valorizzata.

Le altre passività sono passate dalle 18.146 migliaia di Euro dell'esercizio 2016 alle 17.768 migliaia di Euro dell'esercizio 2017, con una diminuzione di 378 migliaia di Euro. Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Debiti per provvigioni per premi in corso di riscossione	3.947	3.642	305	8,4
Premi di produzione ad agenzie	11.914	12.451	-537	-4,3
Altre passività diverse	1.907	2.053	-147	-7,1
Totale Passività diverse	17.768	18.146	-378	-2,1

Le altre passività diverse sono composte esclusivamente da incassi di polizze anticipati.

Sezione 14: RATEI E RISCONTI (voce H)

La voce in oggetto è valorizzata per 444 migliaia di Euro ed è relativa a risconti passivi su canoni di locazione per 52 migliaia di Euro e a ratei passivi su interessi passivi relativi al prestito obbligazionario, di cui al paragrafo 13.1 della presente Nota Integrativa, per 392 migliaia di Euro.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

Sezione 15: ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è fornito nell'Allegato 16.

Sezione 16: CREDITI E DEBITI – ESIGIBILITA'

Nella seguente tabella i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, vengono suddivisi in base all'esigibilità degli stessi, con specifica evidenza delle partite esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelle esigibili oltre i 5 anni.

Bilancio d'esercizio 2017

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.17	Imp. esig. dall'01.01.19 al 31.12.22	Imp. esig. oltre il 31.12.22
VOCE C	Finanziamenti			
C.III.4.c)	Altri prestiti	9.944	2.387	1.390
	Totale	9.944	2.387	1.390
VOCE E	Crediti			
E.I	Totale Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	62.063	8.074	4.765
E.II	Totale Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.659	-	-
E.III	Altri crediti	120.983	10.566	10.549
	Totale	186.705	18.640	15.314

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.17	Imp. esig. dall'01.01.19 al 31.12.22	Imp. esig. oltre il 31.12.22
VOCE F	Depositi ricevuti dai Riassicuratori			
	Depositi ricevuti dai Riassicuratori	19	-	-
	Totale	19	-	-
VOCE G	Debiti e Altre passività			
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.967	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	1.118	-	-
G.III	Prestiti obbligazionari	12.000	-	12.000
G.VII	Trattamento di fine rapporto	7.090	-	-
G.VIII	Altri debiti	112.920	-	-
G.IX	Altre passività	17.768	-	-
	Totale	152.863	-	12.000

La voce "Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta", comprende i crediti verso intermediari che si riferiscono a crediti per rivalse verso agenti esigibili oltre l'esercizio ed entro i 5 anni per un importo pari a 8.074 migliaia di Euro, e 4.765 migliaia di Euro esigibili oltre i 5 anni. La voce "Altri crediti" comprende crediti per imposte differite attive esigibili oltre l'esercizio ed entro i 5 anni per 10.566 migliaia di Euro e 10.549 migliaia di Euro esigibili oltre i 5 anni.

Sezione 17: GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è indicato nell'Allegato 17. Nell'Allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

Di seguito un prospetto di sintesi delle voci in oggetto:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Valore assoluto	%
Garanzie prestate	8.897	10.704	-1.807	-16,9
Garanzie ricevute	3.157	3.196	-39	-1,2
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	-	-	-	-
Impegni	805	805	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-
Titoli depositati presso terzi	1.031.080	877.056	154.024	17,6
Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	1.043.939	891.761	152.178	17,1

La voce garanzie prestate è costituita prevalentemente da fidejussioni rilasciate a favore della CONSAP per la convenzione di indennizzo diretto.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto e indiretto dell'esercizio ammontano complessivamente a 558.838 migliaia di Euro (548.762 migliaia di Euro al 31.12.2016). La variazione rispetto allo scorso esercizio risulta così essere positiva per 10.076 migliaia di Euro, pari all'1,8%.

Nel prospetto che segue sono evidenziati, suddivisi per ramo di bilancio, i premi emessi nell'esercizio 2017 confrontati con quelli dell'esercizio precedente, rispettivamente per il lavoro diretto e indiretto.

LAVORO DIRETTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2017	31.12.2016	Importo	%	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	59.034	53.375	5.659	10,6	10,6	9,7
Malattie	7.974	7.489	484	6,5	1,4	1,4
Corpi di veicoli terrestri	56.335	53.958	2.377	4,4	10,1	9,8
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	124	136	-12	-8,8	-	-
Merci trasportate	361	323	38	11,6	0,1	0,1
Incendio e elementi naturali	18.931	17.988	942	5,2	3,4	3,3
Altri danni a beni	23.492	22.360	1.133	5,1	4,2	4,1
R.C. Autoveicoli terrestri	321.196	322.789	-1.593	-0,5	57,5	58,8
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.004	1.025	-21	-2,0	0,2	0,2
R.C. Generale	34.603	34.025	578	1,7	6,2	6,2
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.684	1.697	-14	-0,8	0,3	0,3
Perdite pecuniarie	8.460	9.203	-743	-8,1	1,5	1,7
Tutela giudiziaria	11.556	8.755	2.801	32,0	2,1	1,6
Assistenza	14.043	15.589	-1.545	-9,9	2,6	2,9
Totale Lavoro Diretto	558.797	548.714	10.084	1,8	100,0	100,0

Bilancio d'esercizio 2017

LAVORO INDIRETTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2017	31.12.2016	Importo	%	31.12.2017	31.12.2016
Infortuni	-	-	-	-	-	-
Malattie	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-	-	-	-
Incendio e elementi naturali	-	-	-	-	-	-
Altri danni a beni	-	-	-	-	-	-
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	40	48	-8	-16,2	100,0	100,0
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	-	-	-	-	-	-
Perdite pecuniarie	-	-	-	-	-	-
Tutela giudiziaria	-	-	-	-	-	-
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Lavoro Indiretto	40	48	-8	-16,2	100,0	100,0
TOTALE GENERALE	558.838	548.762	10.076	1,8	-	-

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2017 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2017 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	% Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	59.034	1.816	3,1
Malattie	7.974	580	7,3
Corpi di veicoli terrestri	56.335	3.324	5,9
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	124	-	-
Merci trasportate	361	18	5,1
Incendio e elementi naturali	18.931	559	3,0
Altri danni a beni	23.492	771	3,3
R.C. Autoveicoli terrestri	321.196	19.388	6,0
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.004	14	1,3
R.C. Generale	34.603	791	2,3
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.684	-	-
Perdite pecuniarie	8.460	538	6,4
Tutela giudiziaria	11.556	276	2,4
Assistenza	14.043	5.234	37,3
Totale Lavoro diretto	558.797	33.309	6,0

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni del lavoro italiano sono contenute nell'Allegato 19. Non sono presenti attività riferite a lavoro estero.

Per ciò che concerne l'andamento della produzione a livello generale e nei singoli rami si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

18.3 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, determinata ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 22 Regolamento ISVAP 22/08 (capo III), risulta pari a 19.879 migliaia di Euro, a differenza dell'esercizio precedente dove tale valore risultava pari a 27.708 migliaia di Euro.

18.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri proventi tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Storno provvigioni su premi svalutati o annullati e sopravvenienze su crediti vs assicurati	1.008	944	65	6,9
Rettifiche dei crediti verso assicurati	3.567	3.049	518	17,0
Altri proventi	1.161	794	367	46,3
Totale Altri proventi tecnici lordi	5.736	4.786	950	19,8

Gli altri proventi tecnici presentano un saldo al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione di 5.736 migliaia di Euro (un saldo lordo e netto di 4.786 migliaia di Euro al 31.12.2016).

La voce altri proventi contiene in particolare importi riferibili alla CARD, quali diritti di gestione e altre componenti positive di reddito.

18.5 Indennizzi pagati nell'esercizio sui sinistri avvenuti in esercizi precedenti

Sono riportati, qui di seguito, i dati più significativi, confrontati con quelli del 2016, relativi ai risarcimenti pagati nell'esercizio ed alla riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio afferenti il lavoro diretto.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Valore assoluto	%
- per sinistri dell'esercizio	134.894	130.415	4.478	3,4
- per sinistri di esercizi precedenti	204.721	214.063	-9.342	-4,4
Totale risarcimenti	339.615	344.479	-4.864	-1,4
- per sinistri dell'esercizio	237.750	247.616	-9.866	-4,0
- per sinistri di esercizi precedenti	636.324	666.984	-30.660	-4,6
Totale riserve sinistri	874.074	914.600	-40.527	-4,4
Totale sinistri pagati e riservati generazioni precedenti	841.045	881.048	-40.003	-4,5
Riserve sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente	914.600	944.906	-30.306	-3,2

Il confronto tra la somma degli indennizzi corrisposti e della riserva sinistri residua delle generazioni precedenti (pari a 841.045 migliaia di Euro) e la riserva sinistri iniziale (pari a 914.600 migliaia di Euro), ha evidenziato un'eccedenza pari a 73.555 migliaia di Euro che, considerando le somme recuperate e da recuperare degli esercizi precedenti, il cui importo è pari ad un ricavo di 3.940 migliaia di Euro, aumenta a 77.495 migliaia di Euro.

18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Al 31.12.2017 la voce presenta un ricavo netto pari a 148 migliaia di Euro, contro un ricavo al lordo delle cessioni in riassicurazione di 371 migliaia di Euro (nel 2016, invece, registrava un costo netto rispettivamente pari a 85 migliaia di Euro e 426 migliaia di Euro).

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 1.184 migliaia di Euro, si riferisce esclusivamente a provvigioni, il cui saldo complessivo nell'esercizio precedente era pari a 1.043 migliaia di Euro.

18.8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri oneri tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Svalutazioni e annulli crediti verso assicurati	5.670	5.102	568	11,1
Rettifiche dei crediti verso assicurati	3.780	3.567	213	6,0
Altri oneri	496	1.374	-878	-63,9
Totale Altri oneri tecnici lordi	9.947	10.044	-97	-1,0

Gli altri oneri tecnici presentano un saldo al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione pari a 9.947 migliaia di Euro (un saldo lordo pari a 10.044 migliaia di Euro e, al netto delle cessioni in riassicurazione, pari a 10.028 migliaia di Euro al 31.12.2016).

18.9 Variazione delle riserve di perequazione

Come specificato nel paragrafo 10.3 della presente Nota Integrativa, la variazione della riserva di perequazione presenta un saldo negativo pari a 52 migliaia Euro.

Sezione 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.1 Conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 25.

I criteri adottati per l'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami sono i seguenti:

- oneri relativi alle spese di liquidazione interne: il 40% dell'esercizio corrente si assegna per il 65% ai rami auto (RCA, CVT e RCVM) e per il 35% ai rami non auto; il 60% dell'esercizio precedente si assegna per l'85% ai rami auto e per il 15% ai non auto; si distribuisce infine l'esercizio corrente sulla base dei numeri dei sinistri denunciati e l'esercizio precedente sulla base dei numeri dei sinistri riservati alla chiusura dell'esercizio precedente;
- oneri relativi alle spese di acquisizione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi;
- oneri relativi alle altre spese di amministrazione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi.

20.2 Conto tecnico complessivo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 26.

Sezione 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO**21.1 Proventi da investimenti**

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nell'Allegato 21.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nell'Allegato 23.

21.3 Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Valore assoluto	%
Interessi bancari	132	278	-146	-52,5
Recupero spese e oneri amministrativi	1.740	1.799	-59	-3,3
Interessi su rivalsa agenti	479	547	-68	-12,5
Utilizzo Fondo rischi ed oneri	2.369	1.284	1.085	84,5
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	605	1.730	-1.125	-65,0
Interessi su altri crediti	4	-	4	100,0
Altri proventi	178	87	91	105,7
Totale Altri proventi	5.507	5.725	-218	-3,8

La differenza tra il saldo dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente è marginale; nelle singole voci, le variazioni significative si registrano negli utilizzi dei fondi rischi e del fondo svalutazione degli "Altri crediti", con effetto compensativo. Per i fondi rischi, infatti, si registra un maggior utilizzo rispetto all'esercizio precedente, i cui oneri sono registrati nel conto "Altri oneri" con effetto complessivo nullo sul Conto Economico; per il fondo svalutazione crediti, invece, si registra un minor utilizzo conseguenza di una minore perdita su crediti registrata in questo esercizio sul conto "Altri oneri".

21.4 Altri oneri

Il dettaglio degli altri oneri è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione Valore assoluto	%
Ammortamenti attivi immateriali	8.019	5.419	2.600	48,0
Spese sostenute c/terzi	1.420	1.519	-100	-6,6
Accantonamento Fondo rischi e oneri	2.642	3.100	-458	-14,8
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	497	2.597	-2.100	-80,9
Perdite su crediti	605	1.731	-1.125	-65,0
Spese bancarie	20	27	-7	-24,8
Altri oneri	2.918	1.911	1.007	52,7
Totale Altri oneri	16.120	16.304	-184	-1,1

La differenza tra il saldo dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente è marginale; nelle singole voci, a parte quanto detto nel paragrafo precedente che si riflette nelle voci "perdite su crediti" e "Altri oneri" con effetto compensativo, si rilevano significative variazioni di segno contrario tra gli "Ammortamenti degli attivi immateriali", con aumento di 2.600 migliaia di Euro, e tra gli "Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti", con una diminuzione di 2.100 Euro. L'aumento della prima voce è derivata dall'ammortamento anticipato di cespiti legati al Progetto Sara Power che hanno esaurito la loro funzionalità nell'esercizio appena concluso; per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, invece, la riduzione rispetto allo scorso anno, pari a 2.100 migliaia di Euro, è imputabile al fatto che nel 2016 era stata accantonata una somma significativa per i Crediti verso intermediari (per un importo pari a 1.868 migliaia di Euro) in considerazione dell'ampliamento della rete distributiva.

21.5 Proventi ed oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a 6.696 migliaia di Euro e sono composti in prevalenza da sopravvenienze passive per 6.416 migliaia di Euro e da sanzioni IVASS per 145 migliaia di Euro.

Le sopravvenienze passive sono composte prevalentemente da sottostime di accantonamenti degli esercizi precedenti relativi al piano di incentivazione della rete commerciale, e da rettifiche di costi di competenza degli esercizi precedenti inerenti retribuzioni differite, voci contributive e utenze.

I proventi straordinari ammontano a 7.417 migliaia di Euro e sono rappresentati in via prevalente da sopravvenienze attive per 6.610 migliaia di Euro e dalla plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile di Via della Chiusa, sito in Milano, per 807 migliaia di Euro. Le sopravvenienze attive derivano prevalentemente da rettifiche di costi rilevati negli esercizi precedenti e delle imposte relative agli esercizi precedenti

Sezione 22: ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del gruppo e altre partecipate è contenuto nell'Allegato 30.

22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto, suddiviso tra premi raccolti in Italia, in altri Stati dell'UE e in Stati Terzi, è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'Allegato 32.

22.4 Trasferimenti di comparto nel portafoglio titoli

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato operato alcun trasferimento dal comparto durevole a quello circolante e viceversa.

22.5 Operazioni in strumenti derivati

Non si sono registrate operazioni in strumenti derivati.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI**1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto**

	Bilancio al 31.12.2017	Destinazione risultato di esercizio e riclassifiche	Patrimonio netto post destinazione e riclassifiche
Capitale Sociale	54.675	-	54.675
Riserva legale	30.803	-	30.803
Riserva straordinaria	352.460	36.492	388.952
Riserva statutaria	102	-	102
Altre riserve	96.339	-	96.339
Utile (Perdite) portate a nuovo	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	60.847	-60.847	-
Totale Patrimonio netto	595.226	-24.355	570.871

2. Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 95 e seguenti del D.Lgs. 209/05 è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali.

Per quanto attiene alle partecipazioni in società controllate, si rimanda alle informazioni contenute nell'Allegato 6.

3. Rendiconto finanziario

Per informazioni di dettaglio si rinvia al rendiconto finanziario riportato in allegato.

4. Operazioni con le parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la controllata Sara Vita è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva al 31.12.2017:

Aliquota Ires	24,00%
----------------------	---------------

	Imponibile	Imposta	Aliquote
Utile ante imposte	90.252	21.660	24,00%
Variazioni in aumento	33.434	8.024	8,89%
Variazioni in diminuzione	-31.113	-7.467	-8,27%
Importi Ires effettiva	92.573	22.218	24,62%

Aliquota Irap	6,82%
----------------------	--------------

	Imponibile	Imposta	Aliquote
Risultato del conto tecnico	89.424	6.099	6,82%
Variazioni in aumento	59.573	4.063	4,54%
Variazioni in diminuzione	-60.851	-4.150	-4,64%
Importi Irap effettiva	88.146	6.012	6,72%

Società SARA ASSICURAZIONI

Capitale sociale sottoscritto E. 54.675.000 Versato E. 54.675.000

Sede in ROMA

Allegati alla Nota integrativa Esercizio 2017

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale -Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale -Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo -Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo -Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo -Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo -Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo -Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo -Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni -Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita -Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita -Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato non è stato compilato per inesistenza di valori per tutte le voci.

Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Altri allegati alla Nota Integrativa

DESCRIZIONE	
A	Dettaglio dei titoli per ente emittente
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario
C	Rapporti con imprese del Gruppo per società
D	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
E	Struttura del Patrimonio Netto
F	Compensi alla Società di Revisione
G	Rendiconto finanziario

Roma, 15 marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **SARA ASSICURAZIONI**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma
Tribunale Roma N. 946/41

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2017

(Valore in migliaia di Euro)

Società SARA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	5.803		10	5.803
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	16.537			
2. Immobili ad uso di terzi	12	171.410			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	187.947	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	31.945			
c) consociate	19				
d) collegate	20				
e) altre	21	290	22	32.235	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33		34	35	32.235
da riportare					5.803

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	8.114		1908.114
191	17.442		
192	191.028		
193			
194			
195		196208.470	
197			
198	31.945		
199			
200			
201	290	20232.235	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	21532.235	
	da riportare		8.114

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

riporto				Valori dell'esercizio	
					5.803
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	1.867			
b) Azioni non quotate	37	256			
c) Quote	38	14	39	2.137	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	573.977	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	703.619			
b) non quotati	42	23.013			
c) obbligazioni convertibili	43		44	726.632	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	9.944	48	9.944	
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50	5.909	
7. Investimenti finanziari diversi			51		
			52	1.318.599	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	54
					1.538.781
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	2.156			
2. Riserva sinistri	59	25.845			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	858			
4. Altre riserve tecniche	61				62
					28.859
da riportare					1.573.443

Valori dell'esercizio precedente

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		8.114
216	2.114		
217	7		
218	14	219	2.135
		220	630.885
221	619.482		
222	9.933		
223		224	629.415
225			
226			
227	9.245	228	9.245
		229	
		230	5.060
		231	
		232	1.276.740
		233	
		234	1.517.445
		238	2.129
		239	28.004
		240	1.081
		241	
	da riportare		
		242	31.214
			1.556.773

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					1.573.443
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	18.828		
	b) per premi degli es. precedenti	72	200	73	19.028
	2. Intermediari di assicurazione			74	33.893
	3. Compagnie conti correnti			75	4.506
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	4.636
				77	62.063
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	3.659		
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80	3.659
III	- Altri crediti				
				81	120.983
				82	186.705
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	4.676		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	92		
	3. Impianti e attrezzature	85			
	4. Scorte e beni diversi	86		87	4.768
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	103.546		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89		90	103.546
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	3.527	94	3.527
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95	111.841
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	4.757
	2. Per canoni di locazione			97	9
	3. Altri ratei e risconti			98	2.935
				99	7.701
TOTALE ATTIVO				100	1.879.690

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.556.773
251	18.560		
252	163	253	18.723
		254	37.784
		255	4.235
		256	4.098
		257	64.840
		258	1.410
		259	
		260	1.410
		261	105.803
		262	172.053
		263	5.027
		264	12
		265	
		266	
		267	5.039
		268	125.209
		269	
		270	125.209
		272	
		273	5.465
		274	5.465
		275	135.713
		903	
		276	5.718
		277	84
		278	3.251
		279	9.053
		280	1.873.592

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 54.675	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103 66.455	
IV	- Riserva legale	104 30.803	
V	- Riserve statutarie	105 102	
VI	- Riserve per azioni della controllante	400	
VII	- Altre riserve	107 382.430	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 60.847	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401 -86	110 595.226
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112 208.176	
2.	Riserva sinistri	113 874.476	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 1.459	
4.	Altre riserve tecniche	115 797	
5.	Riserve di perequazione	116 1.192	117 1.086.100
da riportare			1.681.326

Valori dell'esercizio precedente

	281	54.675
	282	
	283	66.455
	284	30.803
	285	102
	500	
	287	350.698
	288	
	289	60.369
	501	-86
	290	563.016
		291
292	203.062	
293	915.028	
294	1.830	
295	749	
296	1.140	297
		1.121.809
da riportare		1.684.825

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.681.326
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 2.226	
2.	Fondi per imposte	129 24.020	
3.	Altri accantonamenti	130 18.792	131 45.038
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 19
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 1.588	
2.	Compagnie conti correnti	134 379	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 1.967	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 1.118	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 1.118	
III	- Prestiti obbligazionari	141 12.000	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145 7.090	
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 10.325	
2.	Per oneri tributari diversi	147 66.885	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.760	
4.	Debiti diversi	149 33.950	150 112.920
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 3.947	
3.	Passività diverse	153 13.821	154 17.768 155 152.863
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
	da riportare		1.879.246

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.684.825
	308	2.040
	309	25.630
	310	18.520
	311	46.190
	312	22
313	1.511	
314	479	
315		
316	317	1.990
318	2.302	
319	6	320
		2.308
	321	13.500
	322	
	323	
	324	
	325	7.139
326	10.340	
327	48.530	
328	1.623	
329	38.442	330
		98.935
331		
332	3.642	
333	14.504	334
		18.146
904		335
		142.018
da riportare		1.873.055

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.879.246
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	392	
2. Per canoni di locazione	157	52	
3. Altri ratei e risconti	158	159	444
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	1.879.690

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.873.055
	336	
	337	96
	338	441
	339	537
	340	1.873.592

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	89.424	21	41 89.424
Proventi da investimenti	+	2 45.880		42 45.880
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 15.281		43 15.281
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 19.879		45 19.879
Risultato intermedio di gestione	6	100.144	26	46 100.144
Altri proventi	+	7 5.507	27	47 5.507
Altri oneri	-	8 16.120	28	48 16.120
Proventi straordinari	+	9 7.417	29	49 7.417
Oneri straordinari	-	10 6.696	30	50 6.696
Risultato prima delle imposte	11	90.252	31	51 90.252
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 29.405	32	52 29.405
Risultato di esercizio	13	60.847	33	53 60.847

Società SARA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 63.354	31 222.034
Incrementi nell'esercizio	+	2 6.465	32 454
per: acquisti o aumenti		3 5.708	33 447
riprese di valore		4	34 7
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6 757	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 20.693
per: vendite o diminuzioni		8	38 19.200
svalutazioni durature		9	39 1.493
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 69.819	41 201.795
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 55.240	42 13.563
Incrementi nell'esercizio	+	13 8.776	43 285
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 8.019	44 285
altre variazioni		15 757	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 64.016	49 13.848
Valore di bilancio (a - b)		20 5.803	50 187.947
Valore corrente			51 234.386
Rivalutazioni totali		22	52 7
Svalutazioni totali		23	53 1.493

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 32.235	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 32.235	31	51
Valore corrente		12 84.752	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **SARA ASSICURAZIONI**Esercizio **2017**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	b	NQ	1	Sara Vita spa - Via Po 20 00198 Roma	242	26.000.000	26.000.000	68.787.492	2.354.913	100		100
8	e	NQ	9	Zenit SGR S.p.A. - Via Privata Maria Teresa 7 20123 Milano	242	4.000.000	400.000			10		10

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	2.137	61	2.187
a) azioni quotate	2	22	42	1.867	62	1.914
b) azioni non quotate	3	23	43	256	63	259
c) quote	4	24	44	14	64	14
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	55.252	45	518.725	85	573.977
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	161.091	46	565.541	86	726.632
a1) titoli di Stato quotate	7	108.376	47	491.724	87	600.100
a2) altri titoli quotate	8	42.347	48	61.172	88	103.519
b1) titoli di Stato non quotate	9	10.368	49	13.818	89	10.368
b2) altri titoli non quotate	10	30	50	12.645	90	12.645
c) obbligazioni convertibili	11	31	51		91	
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		92	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotate	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotate	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotate	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotate	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 1.216	41 170.943	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 54.036	42 35.241	82	102
per: acquisti		3	23 54.036	43 34.571	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 670	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 45.093	87	107
per: vendite		8	28	48	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 45.093	91	111
Valore di bilancio		12	32 55.252	52 161.091	92	112
Valore corrente		13	33 54.648	53 185.240	93	113

Società SARA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	9.244	21 5.060
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	2.542	22 1.106
per: erogazioni	3	2.542	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	1.842	26 257
per: rimborsi	7	1.842	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	9.944	30 5.909

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	208.122	11	200.981	21 7.141
Riserva per rischi in corso	2	54	12	2.081	22 -2.027
Valore di bilancio	3	208.176	13	203.062	23 5.114
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	792.064	14	829.945	24 -37.881
Riserva per spese di liquidazione	5	42.971	15	46.436	25 -3.465
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	39.441	16	38.647	26 794
Valore di bilancio	7	874.476	17	915.028	27 -40.552

Nota integrativa - Allegato 15

Società SARA ASSICURAZIONI

Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 2.040	11 25.631	21 18.520	31 7.139
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 186	12	22 2.641	32 57
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 4
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 1.611	24 2.369	34 92
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 18
Valore di bilancio		6 2.226	16 24.020	26 18.792	36 7.090

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 31.945	3	4	5 290	6 32.235
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 34	68 2.566	69	70	71	72 2.600
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 34	86 34.511	87	88	89 290	90 34.835
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	2.562	140	2.953	141		142		143		144	5.515
Passività diverse	145		146		147		148		149		150	
Totale	151	2.562	152	2.953	153		154		155		156	5.515

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3 8.897	33 10.704
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12 8.897	42 10.704
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14 3.157	44 3.196
Totale	15 3.157	45 3.196
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21 805	51 805
Totale	22 805	52 805
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24 1.031.080	54 877.056
Totale	25 1.031.080	55 877.056

Nota integrativa - Allegato 19

Società SARA ASSICURAZIONI

Esercizio 2017

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	1 67.008	2 65.565	3 16.955	4 26.674	5 5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 321.196	7 317.680	8 190.032	9 92.515	10 -221
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 56.335	12 55.338	13 26.299	14 19.155	15 -449
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 1.489	17 1.430	18 991	19 440	20 -25
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 42.423	22 43.791	23 24.750	24 17.299	25 -2.119
R.C. generale (ramo 13)	26 34.603	27 34.386	28 22.822	29 13.748	30 1.121
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 1.684	32 1.735	33 757	34 493	35 -466
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 8.460	37 8.723	38 5.559	39 1.649	40 -917
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 11.556	42 11.013	43 1.861	44 4.146	45 -68
Assistenza (ramo 18)	46 14.043	47 14.019	48 4.761	49 6.194	50
Totale assicurazioni dirette	51 558.797	52 553.680	53 294.787	54 182.313	55 -3.139
Assicurazioni indirette	56 41	57 44	58 -3	59 4	60
Totale portafoglio italiano	61 558.838	62 553.724	63 294.784	64 182.317	65 -3.139
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 558.838	72 553.724	73 294.784	74 182.317	75 -3.139

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 32	42 82	32
Totale	3 32	43 83	32
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 8.335	44 84	8.335
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 5.177	47 87	5.177
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 19.693	48 88	19.693
Interessi su finanziamenti	9 34	49 89	34
Proventi su quote di investimenti comuni	10 50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 53	93	
Totale	14 24.904	54 94	24.904
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 7	55 95	7
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16 56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 57	97	
Altre azioni e quote	18 41	58 98	41
Altre obbligazioni	19 440	59 99	440
Altri investimenti finanziari	20 308	60 100	308
Totale	21 796	61 101	796
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25 186	65 105	186
Profitti su altre obbligazioni	26 2.299	66 106	2.299
Profitti su altri investimenti finanziari	27 9.328	67 107	9.328
Totale	28 11.813	68 108	11.813
TOTALE GENERALE	29 45.880	69 109	45.880

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	5.724	32		5.724
Oneri inerenti obbligazioni	3	2.682	33		2.682
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	18	34		18
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1	37		1
Totale	8	8.425	38		8.425
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	1.778	39		1.778
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		
Altre azioni e quote	12	289	42		289
Altre obbligazioni	13	167	43		167
Altri investimenti finanziari	14	3.240	44		3.240
Totale	15	5.474	45		5.474
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		
Perdite su azioni e quote	17		47		
Perdite su obbligazioni	18	161	48		161
Perdite su altri investimenti finanziari	19	1.221	49		1.221
Totale	20	1.382	50		1.382
TOTALE GENERALE	21	15.281	51		15.281

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 59.034	1 7.974	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 1.421	2 22	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 11.531	3 5.424	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 48	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -496	5 -360	
Spese di gestione	-	6 24.054	6 2.620	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 21.532	7 -500	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -76	8 81	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11 908	11 147	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 22.364	12 -272	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 361	1 18.931	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 12	2 -1.786	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 -36	3 10.184	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -2	5 -323	
Spese di gestione	-	6 135	6 7.698	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 248	7 2.512	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -9	8 -1.495	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 21	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11 6	11 485	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 245	12 1.481	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 34.603	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 217	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 22.822	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -870	5	
Spese di gestione	-	6 13.748	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -3.054	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 1.121	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 40	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11 2.321	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 428	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 56.335	1	1	1 124
2 997	2	2	2 -9
3 26.299	3	3	3 47
4	4	4	4
5 -114	5	5	5
6 19.155	6	6	6 34
7 9.770	7	7	7 52
8 -449	8	8	8 -13
9	9	9	9
10 31	10	10	10
11 598	11	11	11 4
12 9.888	12	12	12 43

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 23.492	1 321.196	1	1 1.004
2 418	2 3.516	2	2 56
3 14.566	3 190.032	3 -7	3 987
4	4	4	4
5 -304	5 -1.489	5	5 -1
6 9.601	6 92.515	6	6 271
7 -1.397	7 33.644	7 7	7 -311
8 -624	8 -221	8	8 -3
9	9	9	9
10	10	10	10
11 381	11 14.492	11	11 70
12 -1.640	12 47.915	12 7	12 -244

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 1.684	1 8.460	1 11.556	1 14.043
2 -51	2 -263	2 543	2 24
3 757	3 5.559	3 1.861	3 4.761
4	4	4	4
5 -79	5 343	5 -107	5 -37
6 493	6 1.649	6 4.146	6 6.194
7 406	7 1.858	7 4.899	7 3.027
8 -466	8 -917	8 -68	8
9	9	9	9 3
10	10	10	10
11 42	11 152	11 122	11 151
12 -18	12 1.093	12 4.953	12 3.181

Nota integrativa - Allegato 26

Società SARA ASSICURAZIONI

Esercizio 2017

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati				
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale				
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4				
Premi contabilizzati	+	1	558.797	11	10.473	21	41	31	41	548.365
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	5.117	12	-169	22	-3	32	42	5.283
Oneri relativi ai sinistri	-	3	294.787	13	6.541	23	-3	33	43	288.243
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	48	14		24		34	44	48
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.839	15	223	25		35	45	-4.062
Spese di gestione	-	6	182.313	16	1.185	26	4	36	46	181.132
Saldo tecnico (+ o -)		7	72.693	17	3.139	27	43	37	47	69.597
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-								48	52
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	19.871			29	8		49	19.879
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	92.564	20	3.139	30	51	40	50	89.424

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56	1.200	57		58		59		60	1.200
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		68	1.200	69		70		71		72	1.200
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86	1.200	87		88		89		90	1.200

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146	1.200	147		148		149		150	1.200
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157		158	1.200	159		160		161		162	1.200
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181		182	1.200	183		184		185		186	1.200

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società SARA ASSICURAZIONI

Esercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 552.852	5	11	15	21 552.852	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 5.945	12	16	22	26 5.945
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 552.852	8 5.945	14	18	24 552.852	28 5.945

Società SARA ASSICURAZIONIEsercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 35.631 31	61	35.631
- Contributi sociali	2 10.336 32	62	10.336
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 2.527 33	63	2.527
- Spese varie inerenti al personale	4 8.107 34	64	8.107
Totale	5 56.601 35	65	56.601
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 56.601 40	70	56.601
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 1.584 41	71	1.584
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13 1.584 43	73	1.584
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 58.185 44	74	58.185

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 1.890 45	75	1.890
Oneri relativi ai sinistri	16 18.139 46	76	18.139
Altre spese di acquisizione	17 20.065 47	77	20.065
Altre spese di amministrazione	18 17.833 48	78	17.833
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 258 49	79	258
.....	20	50	80
Totale	21 58.185 51	81	58.185

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 16
Impiegati	92 581
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 597

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 9	98 1.263
Sindaci	97 3	99 321

Sara Assicurazioni Spa

ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2017 (Per Ente Emittente)

ISIN CODE	DESCRIZIONE TITOLI	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
PARTECIPAZIONI			
Imprese del gruppo			
IT0001287678	SARA VITA	31.944.616	84.462.388
IT0003588446	ZENIT SGR S.p.A.	290.000	290.000
Totale Imprese del Gruppo		32.234.616	84.752.388
Altre Partecipazioni			
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	608.504	608.504
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	198.814	245.933
IT0005253940	LVENTURE GROUP SPA NQ	250.000	252.798
IT0001494530	NOMISMA S.p.A.	6.460	6.460
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	796.290	796.290
IT0001093803	U.C.I. S.r.l.	14.296	14.296
IT0005239360	UNICREDIT SPA	263.418	263.418
IT0004537384	VALTUR S.p.A.	1	1
Totale altre Partecipazioni		2.137.782	2.187.699
Totale PARTECIPAZIONI		34.372.398	86.940.087
FONDI			
Gestione Ministero del Tesoro			
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	6.841.931	7.258.703
Totale Ministero del Tesoro		6.841.931	7.258.703
Gestione Zenit SGRpa			
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	1.562.500	1.596.072
IT0004374937	ZENIT MC PIANETA ITALIA-I	1.798.022	2.982.291
LU0366471919	ZENIT MULTISTRATEGY STOCK PICK	2.500.000	3.869.676
Totale Zenit SGRpa		5.860.522	8.448.040
Gestione Gruppo Generali			
IT0004159346	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	11.446.606	11.446.606
Totale Gruppo Generali		11.446.606	11.446.606
Banco Popolare			
IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	10.000.000	11.361.288
Totale Banco Popolare		10.000.000	11.361.288
Gestione Castello Sgr			
IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.603.768	1.603.768
Totale Castello Sgr		1.603.768	1.603.768
Gestione Investire Immobiliare Sgr			
IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	195.035.040	198.974.957
Totale Investire Immobiliare Sgr		195.035.040	198.974.957
Gestione Eskatos			
LU0386610272	FONDO ESKATOS	2.402.130	2.418.457
Totale Eskatos		2.402.130	2.418.457
Gestione DB Platinum Advisors			
LU0328475792	DB X-TRACKERS DJ STOXX 600	9.920.136	11.988.830
LU0592216393	DBX SPANISH EQUITY	5.010.600	5.010.600
Totale DB Platinum Advisors		14.930.736	16.999.430

Gestione BlackRock Asset Management			
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	15.022.826	15.022.826
IE00B42Z5J44	ISHARES MSCI Japan Monthly Eur Hedged GY	3.905.236	7.719.030
IE00B14X4M10	ETF Ishares MSCI North America IT	14.097.150	19.257.980
Totale BlackRock Asset Management		33.025.212	41.999.836

Gestione Lyxor International Asset Management			
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	38.286.219	38.463.600
Totale Lyxor International Asset Management		38.286.219	38.463.600

Gestione Amundi Investment Solutions			
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	4.926.608	4.926.608
FR0013213444	Amundi ETF S&P 500 Daily Hedged EUR	13.214.224	19.972.938
FR0010791194	Amundi ETF Short MSCI USA	16.816.000	16.816.000
Totale Amundi Investment Solutions		34.956.832	41.715.546

Gestione Tikheau Investment Management			
LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	2.358.369	2.362.515
Totale Tikheau Investment Management		2.358.369	2.362.515

Gestione Axia Investment Management			
LU0658026199	AXA IM FIIS EUR SHORT DURATION HY	9.835.700	9.835.700
LU1353952267	AXA WORLD INFLATION SHORT DURATION	26.774.836	26.774.836
Totale Axia Investment Management		36.610.536	36.610.536

Gestione Optimum			
LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF - Property II	15.576.249	24.420.377
Totale Optimum		15.576.249	24.420.377

Gestione Azimut			
LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	7.000.000	7.398.394
LU1232061009	AZIMUT FUND 1 CORPORATE PREMIUM	20.113.215	20.113.215
Totale Azimut		27.113.215	27.511.610

Gestione PIMCO			
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	9.669.920	9.669.920
Totale PIMCO		9.669.920	9.669.920

Gestione Ubs			
LU1240775087	UBS Global Inflation linked	15.000.000	15.053.947
Totale Ubs		15.000.000	15.053.947

Gestione Pioneer			
LU1467375793	Pioneer Funds - Global Inflation-Linked Short-Te	14.884.731	14.884.731
Totale Pioneer		14.884.731	14.884.731

Gestione Bnp Paribas			
LU0094219127	BNP PARIBAS INSTICASH EUR	26.481.579	26.481.579
Totale Bnp Paribas		26.481.579	26.481.579

Gestione Algebris			
IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	19.000.000	19.956.782
Totale Algebris		19.000.000	19.956.782

Gestione Swiss Capital			
IE00BF1BK734	FONDO AGON	51.376.500	50.768.704
Totale Swiss Capital		51.376.500	50.768.704

Gestione Alma Capital			
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	1.516.484	1.516.484
Totale Alma Capital		1.516.484	1.516.484

Totale FONDI		573.976.578	609.927.415
--------------	--	-------------	-------------

OBBLIGAZIONI

Stato Italiano

IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	14.734.611	15.346.170
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	25.368.299	25.484.932
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	55.718.826	64.870.736
IT0004644735	BTP 01/03/2026 4,5%	1.000.372	1.215.390
IT0004898034	BTP 01/05/2023 4,50%	25.162.268	29.622.250
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	24.182.215	29.294.400
IT0004889033	BTP 4,75% 09/01/28	18.706.231	20.663.214
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	42.070.957	42.254.720
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	20.200.000	20.269.486
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	7.000.000	7.029.954
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	22.581.000	22.715.225
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	12.194.172	14.634.132
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.740.289	16.426.066
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	30.263.239	30.989.490
IT0005045270	BTPS 2,5 12/01/24	37.286.052	38.581.092
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	12.557.785	13.318.300
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	13.996.458	14.653.477
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	20.060.668	20.295.720
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	19.927.387	20.163.240
IT0005252520	CCT float 15/10/24	54.426.013	55.289.250
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	36.670.244	37.109.783
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 1a em.	7.973.062	9.245.390
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 2a em.	11.641.409	12.607.350
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	19.211.033	19.358.400
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	19.358.400	19.358.400
IT0003268858	ITALY BTPS STRIP 01/08/26 (ZC Bond)	3.587.716	4.199.300
IT0001247284	ITALY BTPS STRIP 01/11/21 (ZC Bond)	24.153.794	24.352.750
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	10.368.292	13.817.770
Totale Stato Italiano		604.140.792	643.166.385

Stato Portoghese

PTOTEQOE0015	OBRIGACOES DO TESOURO (PGB5) 15/02/24 5,65%	6.327.733	6.546.793
Totale Stato Portoghese		6.327.733	6.546.793

Cassa Depositi e Prestiti

IT0004960537	Cassa Depositi e Prestiti 10/01/19	4.030.220	4.131.520
Totale Cassa Depositi e Prestiti		4.030.220	4.131.520

Gruppo Intesa Sanpaolo

IT0004737067	Intesa SanPaolo 0,5% 31/12/2020	12.591.800	12.970.100
IT0003126569	INTESABCI 6A 82/18 7%	1.680	1.680
IT0003126650	INTESABCI 7A 84/20 7%	6.582	7.019
IT0003126676	INTESABCI 8A 84/20 7%	6.583	7.019
IT0003126684	INTESABCI 9A 85/20 7%	11.770	12.550
IT0000292224	S PAOLO ANIA 6^ 82/18 7%	1.680	1.680
IT0000292232	S PAOLO ANIA 7^ 84/20 7%	6.582	7.019
IT0000292240	S PAOLO ANIA 8^ 84/20 7%	6.583	7.019
IT0000292257	S PAOLO ANIA 9^ 85/20 7%	11.770	12.550
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo		12.645.030	13.026.638

Gruppo Unicredit

IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	1.993.938	2.515.140
IT0004698426	UNICREDIT SUBORDINATO 5,05% 31/03/2018	3.539.200	3.539.200
Totale Gruppo Unicredit		5.533.138	6.054.340

Monte dei Paschi

IT0004689912	MONTE DEI PASCHI 5% 09/02/2018	4.999.747	5.026.400
Totale Monte dei Paschi		4.999.747	5.026.400

Eurovita

XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	1.000.000	1.023.000
Totale Eurovita		1.000.000	1.023.000

C.A.A.R.

IT0004923816	Caar Fixed Rate Bond 2018	39.600	39.600
Totale C.A.A.R.		39.600	39.600

Citigroup

XS0707397476	Citigroup inc 05/01/2018 4%	940.000	940.000
Totale Citigroup		940.000	940.000

General Electric			
XS0254356057	GENERAL ELECTRIC 17.05.21	21.455.535	21.588.795
Totale General Electric		21.455.535	21.588.795
Nomura Bank Intl			
XS0451161748	NOMURA BANK INTL 0 30/09/19	5.495.902	6.043.895
Totale Nomura Bank Intl		5.495.902	6.043.895
Terna			
XS0436320278	TERNA SPA 03/10/2019 4,875%	3.505.473	3.801.735
Totale Terna		3.505.473	3.801.735
Snam			
XS0829183614	Snam 19/03/2018 3,875%	2.499.631	2.520.050
Totale Snam		2.499.631	2.520.050
Corsair Finance			
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000.000	11.803.000
Totale Corsair Finance		10.000.000	11.803.000
Cattolica Ass			
XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	5.736.500	6.462.500
Totale Cattolica Ass		5.736.500	6.462.500
Morgan Stanley			
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.856.906	20.097.000
Totale Morgan Stanley		19.856.906	20.097.000
Mediobanca			
XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	6.000.000	6.107.580
Totale Mediobanca		6.000.000	6.107.580
Poste Vita			
XS1072613380	POSTE VITA 2,875 05/30/19	2.996.590	3.110.850
Totale Poste Vita		2.996.590	3.110.850
Telecom			
XS1497606365	Telecom Italia 30/09/25	2.495.824	2.672.475
XS1020952435	TELECOM ITALIA 4,5 01/25/21	2.992.733	3.362.610
Totale Telecom		5.488.557	6.035.085
Tikehau			
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3%	3.940.880	3.940.880
Totale Tikeau		3.940.880	3.940.880
Totale OBBLIGAZIONI		726.632.234	771.466.046
TOTALE GENERALE		1.334.981.210	1.468.333.548

DETTAGLIO TITOLI ENTE DEPOSITARIO AL 31 DICEMBRE 2017

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
-------------	--------------------	-----------	-----------------

ALLFUNDS BANK

FONDI

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	164.660	164.660
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	3.871	3.871
LU0658026199	AXA IM FIIS EUR SHORT DURATION HY	103.436	103.436
LU1353952267	AXA WORLD INFLATION SHORT DURATION	265.993	265.993
LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	1.340.532	1.340.532
LU1232061009	AZIMUT FUND 1 CORPORATE PREMIUM	4.185.022	4.185.022
LU0094219127	BNP PARIBAS INSTICASH EUR	189.245	189.245
LU1467375793	Pioneer Funds - Global Inflation-Linked Short-Te	15.189	15.189
LU1240775087	UBS Global Inflation linked	147.083	147.083
TOTALE FONDI		6.415.029	6.415.029

TOTALE ALLFUNDS BANK

6.415.029	6.415.029
-----------	-----------

ABN AMRO

FONDI

LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF - Property II	14.491	14.491
TOTALE FONDI		14.491	14.491

TOTALE ABN AMRO

14.491	14.491
--------	--------

BANCO POPOLARE

FONDI

IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	10.000.000	10.000.000
TOTALE FONDI		10.000.000	10.000.000

TOTALE BANCO POPOLARE

10.000.000	10.000.000
------------	------------

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

FONDI

IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	196.200.000	196.200.000
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	1.562.500	1.562.500
FR0013213444	Amundi ETF S&P 500 Daily Hedged EUR	290.600	290.600
FR0010791194	Amundi ETF Short MSCI USA	1.000.000	1.000.000
LU0328475792	DB X-TRACKERS DJ STOXX 600	150.500	150.500
LU0592216393	DBX SPANISH EQUITY	210.000	210.000
IE00B14X4M10	ETF Ishares MSCI North America IT	457.000	457.000
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	146.650	146.650
IE00B42Z5J44	ISHARES MSCI Japan Monthly Eur Hedged GY	148.500	148.500
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	380.000	380.000
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	104.000	104.000
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	1.516.484	1.516.484
TOTALE FONDI		202.166.234	202.166.234

OBBLIGAZIONI

IT0004960537	Cassa Depositi e Prestiti 10/01/19	4.000.000	4.000.000
XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	5.500.000	5.500.000
XS0707397476	Citigroup inc 05/01/2018 4%	940.000	940.000
XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	1.000.000	1.000.000
XS0254356057	GENERAL ELECTRIC 17.05.21	21.500.000	21.500.000
IT0004737067	Intesa SanPaolo 0,5% 31/12/2020	13.000.000	13.000.000
IT0003126569	INTESABCI 6A 82/18 7%	1.680	1.680
IT0003126650	INTESABCI 7A 84/20 7%	6.582	6.582
IT0003126676	INTESABCI 8A 84/20 7%	6.583	6.583
IT0003126684	INTESABCI 9A 85/20 7%	11.770	11.770
XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	6.000.000	6.000.000
XS1072613380	POSTE VITA 2,875 05/30/19	3.000.000	3.000.000
IT0000292224	S PAOLO ANIA 6^ 82/18 7%	1.680	1.680
IT0000292232	S PAOLO ANIA 7^ 84/20 7%	6.582	6.582
IT0000292240	S PAOLO ANIA 8^ 84/20 7%	6.583	6.583
IT0000292257	S PAOLO ANIA 9^ 85/20 7%	11.770	11.770
XS0829183614	Snam 19/03/2018 3,875%	2.500.000	2.500.000
XS1497606365	Telecom Italia 30/09/25	2.500.000	2.500.000
XS1020952435	TELECOM ITALIA 4,5 01/25/21	3.000.000	3.000.000
XS0436320278	TERNA SPA 03/10/2019 4,875%	3.500.000	3.500.000
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3%	4.000.000	4.000.000
IT0004698426	UNICREDIT SUBORDINATO 5,05% 31/03/2018	3.500.000	3.500.000
IT0004923816	Caar Fixed Rate Bond 2018	40.000	40.000
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.800.000	19.800.000
XS0451161748	NOMURA BANK INTL 0 30/09/19	5.500.000	5.500.000
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000.000	10.000.000
IT0004689912	MONTE DEI PASCHI 5% 09/02/2018	5.000.000	5.000.000
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	2.000.000	2.000.000
PTOTEQOE0015	OBRIGACOES DO TESOURO (PGB5) 15/02/24 5,65%	5.150.000	5.150.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	22.000.000	22.000.000
IT0004644735	BTP 01/03/2026 4,5%	1.000.000	1.000.000
IT0004898034	BTP 01/05/2023 4,50%	25.000.000	25.000.000
IT0004889033	BTP 4,75% 09/01/28	16.500.000	16.500.000
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	40.000.000	40.000.000
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	20.000.000	20.000.000
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	7.000.000	7.000.000
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	22.581.000	22.581.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	12.250.000	12.250.000
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	30.000.000	30.000.000
IT0005045270	BTPS 2,5 12/01/24	36.000.000	36.000.000
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	12.500.000	12.500.000
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	12.500.000	12.500.000
IT0005252520	CCT float 15/10/24	54.000.000	54.000.000
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	20.000.000	20.000.000
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	20.000.000	20.000.000
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	36.750.000	36.750.000
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 1a em.	11.000.000	11.000.000
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 2a em.	15.000.000	15.000.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	20.000.000	20.000.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	20.000.000	20.000.000
IT0003268858	ITALY BTPS STRIP 01/08/26 (ZC Bond)	5.000.000	5.000.000
IT0001247284	ITALY BTPS STRIP 01/11/21 (ZC Bond)	25.000.000	25.000.000
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	15.000.000	15.000.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	56.000.000	56.000.000
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	24.000.000	24.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.750.000	13.750.000
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	21.144.000	21.144.000
TOTALE OBBLIGAZIONI		735.458.230	735.458.230

AZIONI

IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	40.000	40.000
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	363.000	363.000
IT0005253940	LVENTURE GROUP SPA NQ	373.134	373.134
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	1.100.000	1.100.000
IT0005239360	UNICREDIT SPA	16.783	16.783
TOTALE AZIONI		1.892.917	1.892.917

TOTALE BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

939.517.380	939.517.380
--------------------	--------------------

BANQUE DEGROOF**FONDI**

LU0366471919	ZENIT MULTISTRATEGY STOCK PICK	20.319	20.319
TOTALE FONDI		20.319	20.319

TOTALE BANQUE DEGROOF	20.319	20.319
------------------------------	---------------	---------------

BANCA BPER**FONDI**

LU0386610272	FONDO ESKATOS	23.657	23.657
TOTALE FONDI		23.657	23.657

TOTALE BANCA BPER	23.657	23.657
--------------------------	---------------	---------------

CACEIS INVESTOR SERVICES**FONDI**

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	2.342.500	2.342.500
TOTALE FONDI		2.342.500	2.342.500

TOTALE CACEIS INVESTOR SERVICES	2.342.500	2.342.500
--	------------------	------------------

ZENIT SGRPA**FONDI**

IT0004374937	ZENIT MC PIANETA ITALIA-I	192.158	192.158
TOTALE FONDI		192.158	192.158

TOTALE ZENIT SGRPA	192.158	192.158
---------------------------	----------------	----------------

SWISS CAPITAL ALTERNATIVE INVESTMENT**FONDI**

IE00BF1BK734	FONDO AGON	51.376.500	51.376.500
TOTALE FONDI		51.376.500	51.376.500

TOTALE SWISS CAPITAL ALTERNATIVE INVESTMENT	51.376.500	51.376.500
--	-------------------	-------------------

STATE STREET**FONDI**

IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	4.330.931	4.330.931
IT0004159346	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	14.985.009	14.985.009
TOTALE FONDI		19.315.940	19.315.940

TOTALE STATE STREET	19.315.940	19.315.940
----------------------------	-------------------	-------------------

SOGEN SECURITIES SERVICES**FONDI**

IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.861.948	1.861.948
TOTALE FONDI		1.861.948	1.861.948

TOTALE SOGEN SECURITIES SERVICES	1.861.948	1.861.948
---	------------------	------------------

TOTALE TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI	1.031.079.921	1.031.079.921
---	----------------------	----------------------

Rapporti con società del gruppo

Valori in migliaia di Euro

CREDITI	
- SARA VITA S.p.A.....	2.566
- A.C.I. S.p.A.	34
Totale	2.600
DEBITI	
- SARA VITA S.p.A.....	2.953
- A.C.I. S.p.A.	2.562
Totale.....	5.515

BILANCIO AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA (ART 2427 C.C. n. 14)

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota Integrativa - Allegato D

IRES	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (24%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (24%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE CREDITI NON TECNICI	8.619.522	2.068.685	(108.531)	(26.048)	8.510.991	2.042.638
FONDO RISCHI E ONERI	7.823.501	1.877.640	1.052.105	252.505	8.875.606	2.130.145
RISERVE DI PEREQUAZIONE	-	-	-	-	-	-
SVALUTAZIONI CREDITI VERSO ASSICURATI	40.111.322	9.626.717	(3.379.289)	(811.029)	36.732.032	8.815.688
RISERVE TECNICHE	23.841.340	5.721.922	(2.802.093)	(672.502)	21.039.247	5.049.419
STIME PERSONALE	-	-	-	-	-	-
ACC. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	12.719.119	3.052.589	4.707.806	1.129.873	17.426.925	4.182.462
AVVIAMENTO	945.793	226.990	(118.239)	(28.377)	827.554	198.613
SVALUTAZIONE IMMOBILI	7.930.325	1.903.278	(7.297.961)	(1.751.511)	632.364	151.767
TOTALE	101.990.922	24.477.821	(7.946.202)	(1.907.088)	94.044.719	22.570.733
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	87.451.294	20.988.310	(6.326.638)	(1.518.393)	81.124.656	19.469.917
TOTALE	87.451.294	20.988.310	(6.326.638)	(1.518.393)	81.124.656	19.469.917
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRES A C/E 2017				(388.695)		

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	3.489.511	3.100.815
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA	-	-
PERDITE FISCALI RIPORTABILI A NUOVO	-	-

BILANCIO AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA (ART 2427 C.C. n. 14)

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota Integrativa - Allegato D

VALORI DA AGGIORNARE

IRAP	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE IMMOBILI	7.693.480	524.695	(7.350.038)	(501.273)	343.441	23.423
AVVIAMENTO	945.776	64.502	(118.222)	(8.063)	827.554	56.439
SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ASSICURATI	17.262.673	1.177.314	(1.455.193)	(99.244)	15.807.480	1.078.070
ALTRO	-	-	-	-	-	-
TOTALE	25.901.929	1.766.512	(8.923.453)	(608.580)	16.978.476	1.157.932
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	68.047.417	4.640.834	(1.348.131)	(91.943)	66.699.286	4.548.891
TOTALE	68.047.417	4.640.834	(1.348.131)	(91.943)	66.699.286	4.548.891
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRAP A C/E 2017				(516.637)		

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE (2.874.322) (3.390.959)

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - -

DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA - -

Riepilogo movimenti nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva imposte anticipate	Riserva statutaria	Utile (perdite) portati a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	54.675	30.803	280.608	-	102	-	96.340	80.143	542.671
Destinazione del risultato dell'esercizio:									-
-Attribuzione di dividendi								-40.024	-40.024
-Altre destinazioni			40.119					-40.119	-
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio precedente								60.369	60.369
Alla chiusura dell'esercizio precedente	54.675	30.803	320.727	-	102	-	96.340	60.369	563.016
Destinazione del risultato dell'esercizio:									-
-Attribuzione di dividendi								-28.636	-28.636
-Altre destinazioni			31.733					-31.733	1
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio corrente								60.847	60.847
Alla chiusura dell'esercizio corrente	54.675	30.803	352.460	-	102	-	96.340	60.847	595.226

SARA ASSICURAZIONI S.p.A.
.....

Esercizio

Nota integrativa - Allegato F
2017
.....

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	189
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	-
Revisione dichiarazione dei Redditi	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	-
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	176
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	148
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Società controllate	-
Revisione dichiarazione dei Redditi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	90
Totale			603

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile/Perdita netta	60.847	60.369
- Incremento (decremento) patrimonio netto	-	-
Rettifiche per partite che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
- Incremento (Decremento) delle riserve tecniche	-35.709	-35.208
- Incremento (Decremento) riserve tecniche a carico riass.	2.355	-5.271
- Incremento (Decremento) decremento fondi rischi ed oneri	-1.152	-16.844
- Incremento (Decremento) patrimoniale derivante dalla fusione	-	-
- Accantonamento TFR	2.527	2.512
- Ammortamenti dell'esercizio	9.687	7.195
- Svalutazione titoli	3.696	3.185
- Riprese di valore titoli	-790	-3.342
- Svalutazione immobili	1.493	2.059
- Riprese di valore immobili	-7	-826
- Scarti di emissione	-1.784	-1.474
- Scarti di negoziazione	-11	-27
Incremento (Decremento) Crediti ed altre attività		
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di assicurazione diretta	2.778	3.667
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di riassicurazione	-2.248	980
- (Incremento) Decremento altri crediti	-15.181	-199
- Ratei e risconti attivi	1.352	172
- Altre attività	1.938	1.672
Incremento (Decremento) Debiti ed altre passività		
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di assicurazione diretta	-22	-466
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di riassicurazione	-1.190	-651
- Incremento/(Decremento) Depositi ricevuti da riassicuratori	-3	-
- Incremento/(Decremento) altri debiti	11.409	-12.619
- Ratei e risconti passivi	-93	484
- Altre passività	-378	3.426
(A) Totale fonti di finanziamento	39.514	8.796
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
- Immobilizzazioni immateriali	-5.708	-5.855
- Immobili	18.753	115.256
- Altre immobilizzazioni materiali	-1.112	-1.451
- Titoli e partecipazioni	-41.423	-21.191
- Finanziamenti	-700	-58
- Depositi presso enti creditizi	-849	1.161
- Depositi presso imprese cedenti	-	-
- Altri investimenti	-	-
- Prestiti obbligazionari	-1.500	-1.990
- Dividendi distribuiti	-28.636	-40.024
(B) Totale impieghi di liquidità	-61.176	45.848
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	125.209	70.564
- alla fine dell'esercizio	103.546	125.209
(A+B) Totale incremento (decremento) disponibilità liquide	-21.662	54.645

Prospetto per la ripartizione dell'utile netto degli investimenti al conto tecnico

All. II - Conto Economico (sez. III - conto non tecnico)	92	45.880.242,52
	97	15.281.299,72
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	297	1.121.809.380,71
	242	31.214.138,26
	117	1.086.100.110,15
	62	28.858.868,59
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	290	563.015.603,70
	110	595.226.053,90
	291	0,00
	111	0,00
a) Utile netto degli investimenti		30.598.942,80
b) Semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N		1.073.918.242,01
c) Semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N)		579.120.828,80
d) rapporto tra semisomma riserve tecniche e semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti + passività subordinate		0,65
e) quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico		19.878.999,50
Modulo di vigilanza 18 totale rami	183	206.019.939,37
	187	232.801.038,36
	194	615.829.910,94
	199	1.398.042,04
	203	1.192.310,85
	somma	1.057.241.241,56
riserve tecniche dell'esercizio N	(117-62)	1.057.241.241,56
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio italiano		19.878.999,50
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio estero		0,00

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo infortuni	somma	183	21.664.531,18	h	1,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	21.664.531,18
			187	15.185.517,19			90	15.185.517,19
			194	11.455.372,33			97	11.455.372,33
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				48.305.420,70				48.305.420,70
				908.272,77				908.272,77
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo malattie	somma	183	3.345.814,20	h	2,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	3.345.814,20
			187	2.661.377,14			90	2.661.377,14
			194	1.032.664,41			97	1.032.664,41
			199	797.372,01			102	797.372,01
			203	0,00			203	0,00
				7.837.227,76				7.837.227,76
				147.361,11				147.361,11
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli terrestri	somma	183	20.030.196,14	h	3,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	20.030.196,14
			187	6.494.941,17			90	6.494.941,17
			194	4.788.291,66			97	4.788.291,66
			199	0,00			102	0,00
			203	527.053,58			203	527.053,58
				31.840.482,55				31.840.482,55
				598.687,33				598.687,33
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli ferroviari	somma	183	0,00	h	4,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	0,00
			187	2.902,61			90	2.902,61
			194	0,00			97	0,00
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				2.902,61				2.902,61
				54,58				54,58
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli aerei	somma	183	0,00	h	5,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	0,00
			187	0,00			90	0,00
			194	0,00			97	0,00
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				0,00				0,00
				0,00				0,00
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli marittimi	somma	183	54.072,72	h	6,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	54.072,72
			187	44.626,78			90	44.626,78
			194	74.879,31			97	74.879,31
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				173.578,81				173.578,81
				3.263,75				3.263,75
								0,00

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al
lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo merci trasportate	somma	183	100.328,46	h	7,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	100.328,46
			187	24.370,47			90	24.370,47
			194	168.420,80			97	168.420,80
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				293.119,73				293.119,73
				5.511,45				5.511,45
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo incendio	somma	183	10.382.449,18	h	8,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	10.382.449,18
			187	6.729.105,31			90	6.729.105,31
			194	7.996.164,13			97	7.996.164,13
			199	0,00			102	0,00
			203	665.257,27			203	665.257,27
				25.772.975,89				25.772.975,89
				484.601,77				484.601,77
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo altri danni ai beni	somma	183	9.844.833,11	h	9,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	9.844.833,11
			187	6.611.806,05			90	6.611.806,05
			194	3.770.525,24			97	3.770.525,24
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				20.227.164,40				20.227.164,40
				380.325,49				380.325,49
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo rc auto	somma	183	110.075.607,82	h	10,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	110.075.607,82
			187	168.568.581,88			90	168.568.581,88
			194	492.085.090,82			97	492.085.090,82
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				770.729.280,52				770.729.280,52
				14.491.798,45				14.491.798,45
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo rc aeromobili	somma	183	0,00	h	11,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	0,00
			187	0,00			90	0,00
			194	0,00			97	0,00
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				0,00				0,00
				0,00				0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo rc veicoli marittimi	somma	183	511.053,97	h	12,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	511.053,97
			187	904.058,32			90	904.058,32
			194	2.304.371,06			97	2.304.371,06
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				3.719.483,35				3.719.483,35
				69.936,36				69.936,36
								0,00

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al
lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo rc generale	somma	183	14.566.052,52	h	13,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	14.551.925,94
			187	20.754.914,16			90	20.754.914,16
			194	88.118.862,37			97	87.732.121,03
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				123.439.829,05				123.038.961,13
				2.321.003,20				2.313.465,79
								7.537,40
g	Modulo di vigilanza 17 ramo credito	somma	183	0,00	h	14,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	0,00
			187	8.263,31			90	8.263,31
			194	0,00			97	0,00
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				8.263,31				8.263,31
				155,37				155,37
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo cauzioni	somma	183	1.263.837,48	h	15,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	1.263.837,48
			187	294.249,11			90	294.249,11
			194	701.585,85			97	701.585,85
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				2.259.672,44				2.259.672,44
				42.487,96				42.487,96
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo perdite pecuniarie	somma	183	3.874.209,18	h	16,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	3.874.209,18
			187	2.276.296,91			90	2.276.296,91
			194	1.356.037,30			97	1.356.037,30
			199	600.670,03			102	600.670,03
			203	0,00			203	0,00
				8.107.213,42				8.107.213,42
				152.437,58				152.437,58
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo tutela giudiziaria	somma	183	4.464.014,70	h	17,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	4.464.014,70
			187	1.029.029,28			90	1.029.029,28
			194	993.764,09			97	993.764,09
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				6.486.808,07				6.486.808,07
				121.969,57				121.969,57
								0,00
g	Modulo di vigilanza 17 ramo assistenza	somma	183	5.842.938,72	h	18,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	5.842.938,72
			187	1.210.998,68			90	1.210.998,68
			194	983.881,57			97	968.881,57
			199	0,00			102	0,00
			203	0,00			203	0,00
				8.037.818,97				8.022.818,97
				151.132,77				150.850,73
								282,04

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di SARA Assicurazioni S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2429 del codice civile, dalla vigente normativa Isvap/Ivass, nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale di SARA Assicurazioni S.p.A. con la presente relazione riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2017.

In questa Relazione, il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, da parte della Società.

La Società ha emesso in data 3 febbraio 2015 un prestito obbligazionario denominato "Euro 15.000.000 SARA Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Pertanto, la presente relazione è resa altresì in ossequio all'articolo 153 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e alle indicazioni contenute nella comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. Attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nel corso dell'esercizio 2017, il Collegio Sindacale ha continuato a svolgere le funzioni di vigilanza indicate all'articolo 2403 del codice civile e dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, effettuando le riunioni prescritte dall'art. 2404 dello stesso codice e focalizzando la sua prevalente attenzione sul tema del funzionamento del sistema dei controlli interni.

In particolare, Vi diamo atto che, nella qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19, d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135, integrazioni, abbiamo fra l'altro:

- monitorato il processo di informativa finanziaria;
- controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di gestione del rischio dell'impresa e di revisione interna;
- monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio, verificando e controllando l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione

In attuazione delle proprie funzioni, questo Collegio ha partecipato a tutte le riunioni degli organi nei quali è richiesta la sua presenza dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti aziendali (Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, Comitato per le Nomine, Comitato per le Remunerazioni).

Oltre a quanto sopra, nell'ambito della propria attività, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto informativa sui lavori del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato per le Operazioni con il Socio di Maggioranza, senza riscontrare criticità;



- ha tenuto incontri con e ottenuto informazioni dai responsabili di tutte le funzioni aziendali di controllo (Internal Audit, Compliance, Risk Management, Attuariale) nonché dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle altre funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio, quale, tra l'altro, la Tutela Patrimonio;
- essendo i suoi componenti anche membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha direttamente acquisito e valutato tutte le informazioni confluite attraverso i flussi informativi propri di tale organo;
- ha acquisito, in modo diretto e sistematico, informazioni sulla controllata SARA Vita S.p.A., del cui Collegio Sindacale fanno parte il Presidente e un componente effettivo di questo stesso Collegio.

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed altri eventi meritevoli di richiamo

Il Collegio ha costantemente vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni più rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione fornita in tali occasioni. Nel corso di tali riunioni, gli organi amministrativi delegati hanno riferito ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata.

Inoltre, il Collegio ha ricevuto informazioni sull'andamento della gestione (sia con riferimento al comparto tecnico sia con riferimento agli investimenti) durante la propria attività di verifica, attraverso i periodici incontri con il Direttore Generale e con le funzioni aziendali preposte alla gestione e all'organizzazione dell'impresa.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto ragionevolmente a ritenere che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, il Collegio è stato informato circa le operazioni nelle quali gli amministratori hanno dichiarato un interesse, per conto proprio o di terzi, e non ha osservazioni sulla conformità delle relative delibere alle leggi e ai regolamenti.

I dati gestionali di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario che ha registrato la Compagnia nel corso del 2017 sono oggetto di ampia informativa nella Relazione sulla Gestione. Tra questi, riteniamo di dover sottolineare in modo particolare:

- l'incremento dell'1,8% dei premi lordi contabilizzati (da 548,8 a 558,8 milioni di euro), in inversione di tendenza rispetto alle diminuzioni registrate negli esercizi precedenti;
- l'ulteriore lieve incremento percentuale dei premi relativi ai rami non auto (dal 31,2% al 32,3%);
- la riduzione del *Combined Ratio* (dall'89,23% all'86,86%), che recupera parte dell'aumento registrato nell'esercizio precedente;

- il mantenimento delle riserve tecniche su livelli adeguati, in conformità a quanto attestato dalla Società di Revisione e dalla Funzione Attuariale della Compagnia, anche rispetto allo scenario più sfavorevole, che le hanno valutate sufficienti a far fronte ai costi e alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e hanno giudicato le procedure adottate dalla Compagnia per la loro determinazione conformi alle disposizioni di legge e regolamentari ed alle disposizioni impartite dall'IVASS. Nel corso delle sue verifiche, il Collegio ha effettuato controlli *ad hoc* sulla correttezza delle procedure adottate dalla Compagnia per il calcolo delle stesse e sui riscontri operati dalla Società di revisione e, all'esito di tali approfondimenti, ha potuto appurare l'adeguatezza dei presidi procedurali in essere e dell'approccio metodologico utilizzato, in quanto ispirato al principio della prudenza;
- l'ulteriore rilevante miglioramento dei requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, che registrano, rispetto al precedente esercizio, un incremento dei mezzi propri (751,5 milioni di euro nel 2017 contro 633,5 milioni di euro nel 2016), un requisito di capitale di 263,1 milioni di euro (270,6 milioni di euro nel 2016) e un coefficiente di solvibilità pari al 285,6% (234,1% al 31 dicembre 2016).
- il mantenimento sui livelli del precedente esercizio del soddisfacente risultato netto (60,8 milioni di euro contro i 60,4 milioni di euro del 2016).

Non riteniamo di dover segnalare eventi di rilievo verificatisi nel 2017 o nella prima parte del 2018 che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia e del Gruppo.

3. Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

Le operazioni intercorse con la controllata SARA Vita S.p.A. sono elencate nell'Allegato 30 al Bilancio, a cui si fa rinvio. Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella sua relazione l'informativa di cui all'articolo 2427 del codice civile, segnalando che la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo, fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni hanno permesso di ottenere la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello dei servizi.

Dall'attività di vigilanza del Collegio risulta che le stesse sono state poste in essere in conformità alle linee guida annuali in materia adottate dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 e successivamente dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

La Compagnia si è inoltre dotata di un apposito "Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza". Il Comitato ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Il parere del Comitato è obbligatorio per operazioni che comportano esborsi di oltre 50,000 euro per una singola società del gruppo. Se l'esborso è superiore a 500.000 euro è richiesto il parere di un professionista indipendente. Dalle competenze del Comitato, sono escluse le operazioni rientranti nella normale attività assicurativa che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali. Nell'anno 2017 il Comitato non si è riunito non essendosene realizzata l'esigenza.

La Relazione sulla Gestione riporta la descrizione dei rapporti più significativi della Società con l'Azionista di maggioranza ACI – Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico, con i suoi Automobile Club e con le società dallo stesso controllate.

Le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di bilancio d'esercizio e consolidato in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate descrivono adeguatamente i rapporti intercorrenti tra la Società, la sua controllata ed i soggetti rientranti nella nozione di "parte correlata".

Per quanto a nostra conoscenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo

La struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo è descritta nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ha vigilato sull'adeguatezza della complessiva struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo e sull'adeguatezza delle procedure che consentono alla Compagnia di ottenere, con tempestività, le informazioni relative alla controllata necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Tutte le modifiche organizzative di secondo livello sono rese note al Collegio attraverso appositi report predisposti dal Responsabile della Direzione Organizzazione per l'Organismo di Vigilanza 231 ed illustrati allo stesso OdV nel corso delle relative riunioni.

Per maggiori approfondimenti, il Collegio ha invitato alle sue riunioni i nuovi responsabili della Direzione Assicurativa e della Direzione IT, considerate strategiche dalla nuova Direzione Generale ai fini del futuro sviluppo della Compagnia, ed ha seguito i cambiamenti ai vertici della Direzione Commerciale, della Direzione Marketing e della Funzione Pianificazione e Controllo, disposti nel 2017.

Per quanto abbiamo potuto constatare nel corso della nostra attività di verifica, questi importanti passaggi si sono svolti senza generare discontinuità o criticità nell'andamento della gestione.

5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile e processo di informativa finanziaria

Analizzando nel dettaglio i singoli aspetti di questa parte dei nostri controlli Vi precisiamo quanto segue.

5.1. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La Compagnia è dotata di un sistema normativo interno che trova applicazione a tutto il Gruppo. Le funzioni aziendali operano secondo un modello organizzativo basato su tre livelli di controllo:

- I responsabili delle aree operative (risk owner);
- Le funzioni del secondo livello di controllo, in particolare il Risk Management, la Compliance e la Funzione Attuariale;
- La Funzione Internal Audit.



Abbiamo constatato che la Compagnia effettua un costante monitoraggio sull'evoluzione normativa, attiva sistematici piani di compliance e di audit e prosegue nel continuo rafforzamento dell'impianto procedurale, così come descritto nella Relazione sulla Gestione. Le policy in materia di controlli interni e di gestione dei rischi sono adottate anche dalla controllata SARA Vita S.p.A, tenendo presenti le peculiarità del business e della specificità della sua struttura organizzativa (in gran parte in outsourcing dalla Capogruppo). Tali policy sono oggetto di continuo aggiornamento.

Nel corso delle nostre verifiche e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo interno e la Corporate Governance abbiamo constatato il mantenimento della necessaria sistematicità nella programmazione *ex ante* e nella rendicontazione *ex post* dei controlli svolti dalle funzioni Risk Management, Compliance, Attuariale e Internal Audit a presidio dei rischi finanziari, assicurativi, operativi e di conformità.

Inoltre, abbiamo esaminato le relazioni sull'attività svolta nell'esercizio 2017 dalle predette funzioni, nonché i piani che le stesse hanno predisposto e sottoposto al Consiglio per il 2018, riscontrandone adeguatezza ed efficacia.

Tutte le menzionate funzioni hanno operato nel rispetto della vigente normativa di settore, dando sempre maggiore rilievo al sistema di controllo dei rischi, ulteriormente rafforzato in ogni ambito aziendale, anche ai fini del calcolo periodico del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR) richiesto dalla normativa "Solvency II".

Con riferimento alla normativa "Solvency II", evidenziamo che, anche nel 2017 e in questa prima parte del 2018, l'informativa somministrata è stata costante e puntuale ed ha fornito adeguate rassicurazioni sul rispetto dei requisiti richiesti. A questo proposito, segnaliamo che la Compagnia ha provveduto, con cadenza trimestrale, alla valutazione dei rischi tecnici assicurativi, finanziari ed operativi attraverso, la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità; ha certificato, sempre con cadenza trimestrale, attraverso le strutture incaricate, la qualità dei dati utilizzati nella valutazione delle principali grandezze Solvency II ed ha inviato, trimestralmente, all'Autorità di Vigilanza, l'informativa relativa ai Quantitative Reporting Templates (QRT).

Inoltre, la Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dal Regolamento IVASS n.33 del 6 dicembre 2016, ha prodotto e inviato, nei termini previsti dalla suddetta normativa, la relazione periodica all'IVASS (RSR) e la relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR), quest'ultima relativa al Gruppo Sara.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e, a livello secondario, dal Regolamento IVASS n.32 del 9 Novembre 2016 è stato condotto il processo annuale finalizzato a valutare il fabbisogno complessivo di solvibilità e la capacità di soddisfare, nel continuo, i requisiti obbligatori di capitale e i requisiti inerenti le riserve tecniche propri del regime di solvibilità Solvency II. Tale processo, condotto a livello di Gruppo Sara, è stato sviluppato in coerenza con i contenuti dei piani strategici e di gestione del capitale. Il processo Orsa è stato effettuato con la cadenza ordinaria annuale non essendo occorsi eventi tali da determinare variazioni significative del profilo di rischio del Gruppo.



Evidenziamo, inoltre, che la Compagnia ha proseguito nell'aggiornamento delle principali politiche in materia di gestione dei rischi. In particolare, segnaliamo che il 18 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha ampliato le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, conformandosi alle previsioni della Direttiva Solvency II ed agli orientamenti espressi dall'Autorità di Vigilanza.

Sempre in ordine ai profili inerenti la gestione del rischio ed i controlli interni, ricordiamo che la Compagnia, al fine di recepire le disposizioni impartite con il Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, ha integrato le responsabilità della Funzione Attuariale, estendendo le valutazioni di sua competenza alla sufficienza delle riserve tecniche civilistiche per i rami dell'assicurazione R.C. Auto e Natanti e Vita.

Nel corso dell'esercizio 2017, il Collegio Sindacale ha proseguito i suoi approfondimenti in merito ai processi adottati dalla Compagnia nelle politiche di riservazione, incontrando ripetutamente i responsabili aziendali e i funzionari della Società di revisione. All'esito delle ulteriori verifiche svolte, possiamo confermare che la Compagnia effettua le sue valutazioni utilizzando procedure idonee a garantire, attraverso adeguati presidi, l'attendibilità dei dati esposti in bilancio. Nella nota integrativa sono indicati nel dettaglio i criteri di riservazione adottati dalla Compagnia.

Teniamo a sottolineare, infine, che il Collegio Sindacale non ha mancato di intervenire nel dibattito costantemente sviluppato dai vertici aziendali in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, intervenendo su questi temi nelle sue verifiche e nelle riunioni consiliari, al fine di focalizzare l'attenzione su specifiche tematiche inerenti il controllo e la gestione dei rischi finanziari e la previsione di adeguati flussi informativi, alla luce della nuova normativa IVASS (Regolamento n. 24 del 2016), che impone un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nelle scelte da adottare per fronteggiare l'accresciuta volatilità dei mercati sulla base del principio della "persona prudente".

In tale contesto di costante evoluzione e rafforzamento dei presidi di controllo, in coerenza con la disciplina di settore applicabile, il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di cui si è dotata la Compagnia e il suo Gruppo. In particolare, il Collegio ha:

- a) nella sua veste di Organismo di Vigilanza, seguito la manutenzione e il buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 con l'annesso Codice Etico aziendale, che viene costantemente aggiornato alla novella legislativa ed è stato completamente revisionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2017; sempre nella veste di Organismo di Vigilanza, anche nel corso del 2017, il Collegio è rimasto in contatto con le funzioni aziendali preposte all'aggiornamento e all'applicazione del Modello e con tutti gli *owners* dei processi rilevanti, dai quali ha regolarmente acquisito le necessarie informazioni alle scadenze stabilite servendosi dell'apposito sistema di gestione elettronica dei flussi informativi tra i dirigenti della Società e l'Organismo di Vigilanza, messo a punto con il contributo dello stesso OdV; l'OdV ha altresì vigilato sulle attività di aggiornamento del Modello e di rilascio dei protocolli attuativi svolte nel 2017, predisponendo e presentando al Consiglio di Amministrazione le prescritte Relazioni semestrali;
- b) esaminato le relazioni sull'attività delle Funzioni Compliance, Risk Management e Attuariale portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;



- c) esaminato le relazioni del responsabile della Direzione Internal Audit;
- d) esaminato il Piano di Audit predisposto dalla stessa Direzione, che ha sviluppato ulteriormente aspetti metodologici di pianificazione *risk based*;
- e) osservato il rispetto del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ricevuto flussi informativi sugli esiti degli audit e dei relativi *follow-up*;
- f) verificato la buona operatività del sistema reportistico per i reclami della clientela istituito dall'Isvap con Regolamento n. 24 del 2008, modificato e integrato dai Provvedimenti IVASS nn 30/2015 e 46/2016 (la cui Policy è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2016); anche nel 2017 sono stati registrati miglioramenti nel numero delle richieste pervenute dagli utenti, nella rapidità delle risposte e nella percentuale di accoglimenti; avvalendosi della funzione Internal Audit, il Collegio ha svolto controlli a campione sui reclami pervenuti verificando l'assenza di carenze organizzative e procedurali;
- g) vigilato sulla gestione, per il personale e la rete agenziale, dei processi di formazione e di aggiornamento nonché del monitoraggio dei risultati conseguiti;
- h) preso conoscenza dell'evoluzione del sistema normativo di gruppo e in particolare dell'impianto di policy, regolamenti, linee guida e procedure volte al rispetto delle specifiche normative del settore assicurativo e delle società quotate di cui si è dotata la Compagnia (tra cui la "Politica per la Gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell'art. 18 MAR", approvata il 16 maggio 2017);
- i) vigilato sull'esecuzione degli adempimenti prescritti per i gruppi assicurativi dal Regolamento Isvap n. 15 del 20 febbraio 2008, come modificato con Provvedimento IVASS n. 21 del 21 ottobre 2014, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. da SARA Assicurazioni S.p.A. sulla sua controllata SARA Vita S.p.A.;
- j) prestato particolare attenzione ai profili attinenti al rispetto della disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo, anche per quanto riguarda la controllata SARA Vita S.p.A..

Alla luce di tutto quanto sopra e ferme le aree di attenzione sopra evidenziate, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Compagnia nel suo complesso.

In ogni caso, in considerazione della natura evolutiva di ogni sistema di controllo interno, la Società ha già programmato per il 2018 specifici interventi di aggiornamento, nell'ottica del processo di continuo miglioramento dell'efficacia del sistema. In particolare, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance hanno già avviato interventi di ulteriore rafforzamento del sistema dei controlli interni, per tener conto dei nuovi requisiti stabiliti dalle normative europee in materia di antiriciclaggio, privacy e distribuzione assicurativa.

5.2. Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile e il processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, monitorato le attività svolte dalla Compagnia finalizzate a valutarne, nel continuo, l'adeguatezza.

Tale obiettivo è stato perseguito dalla Compagnia approntando un sistema di regole e procedure che garantisce un adeguato sistema amministrativo e contabile.

Il processo di *data quality management* avviato a seguito di Solvency II ha migliorato ulteriormente tali risultati, anche attraverso l'adozione della "Politica in materia di reporting, di informativa al pubblico e di comunicazione all'Ivass di dati e informazioni per lo svolgimento di indagini statistiche", approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2017 in sostituzione della precedente "Politica in materia di Reporting" approvata nel dicembre 2014. La nuova Politica organizza e delinea le responsabilità degli attori coinvolti nel processo di segnalazione all'Autorità di Vigilanza e di informativa al pubblico di dati e di informazioni di diversa natura, attraverso i report richiesti dalla Direttiva Solvency II e disciplinati nei regolamenti Ivass nn. 33 e 36.

In questo ambito, il Collegio ha continuato a monitorare le tematiche riguardanti la redazione del bilancio d'esercizio e della connessa documentazione nonché, in generale, la completezza da assicurare alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha inoltre verificato attraverso appositi controlli la correttezza dei flussi informativi che alimentano i registri assicurativi.

Diamo atto a tal proposito che il bilancio è accompagnato dalla Relazione sul Bilancio di esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2017, redatta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Nella sua Relazione il Dirigente preposto ha reso le attestazioni prescritte dall'art. 18 dello Statuto in conformità alle norme vigenti.

Dalla relazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del l.lgs. n. 39/2010 emessa dalla Società di Revisione non emergono carenze significative del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale relazione è stata oggetto di discussione e approfondimento nel corso degli scambi informativi intervenuti tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale ha svolto ulteriori specifiche verifiche periodiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo.

In particolare il Collegio ha:

- vigilato sul rispetto delle linee guida sulle politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione a seguito della emanazione del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e da ultimo a seguito della entrata in vigore del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016;
- verificato l'assenza di operatività in strumenti finanziari derivati in conformità alle linee guida ed alle limitazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione e verificato che la Compagnia abbia regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche ad IVASS;
- approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, verificando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;



- controllato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- verificato la corrispondenza di tali risultanze con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche.

7. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Collegio Sindacale, svolgendo altresì le funzioni di Organismo di Vigilanza, ha direttamente preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli enti.

In particolare, ha seguito la manutenzione e il buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 con l'annesso Codice Etico aziendale, che viene costantemente aggiornato alla novella legislativa ed è stato completamente revisionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2017.

Inoltre, sempre nella veste di Organismo di Vigilanza, anche nel corso del 2017, il Collegio è rimasto in contatto con le funzioni aziendali preposte all'aggiornamento e all'applicazione del Modello e con tutti gli *owners* dei processi rilevanti, dai quali ha regolarmente acquisito le necessarie informazioni alle scadenze stabilite servendosi dell'apposito sistema di gestione elettronica dei flussi informativi tra i dirigenti della Società e l'Organismo di Vigilanza messo a punto con il contributo dello stesso OdV.

L'OdV ha altresì vigilato sulle attività di aggiornamento del Modello e di rilascio dei protocolli attuativi svolte nel 2017, predisponendo e presentando al Consiglio di Amministrazione le prescritte Relazioni semestrali.

Dall'informativa acquisita a seguito delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti o circostanze meritevoli di essere segnalati in questa relazione.

8. Dichiarazione di informazioni di carattere non finanziario

Ai sensi del D.lgs. 30 dicembre 2016 n.254, la Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, collocandola in una apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

In ordine a tale dichiarazione, Il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, collocandola in una sezione della relazione sulla gestione.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.lgs. n. 254/2016.

Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (in breve GRI Standard).

Su questo documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018 e messo a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. Il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni fornite e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto.

All’esito dell’attività svolta, il Collegio – tenuto conto della relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. n. 254/2016 rilasciata dalla Società di revisione incaricata – può attestare l’adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 254/2016.

9. Revisione legale dei conti

L’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio di SARA Assicurazioni S.p.A. e del bilancio consolidato di Gruppo è stato conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha verificato nel corso dell’esercizio 2017 la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 4 aprile 2018 le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017. Da tali relazioni risulta che i documenti di bilancio sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli standard e regole di riferimento.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l’Amministratore Delegato hanno rilasciato le dichiarazioni e le attestazioni previste dall’articolo 154-bis del TUF con riferimento al bilancio.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull’impostazione generale del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato in conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi. Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo SARA Assicurazioni, il Collegio dà atto che esso è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall’Unione Europea, in conformità al regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e al TUIF nonché al D.lgs. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni. Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto richiesto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni, e contiene le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente.



La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ed allegata al Progetto del bilancio di esercizio della Capogruppo illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo e di riorganizzazione del Gruppo.

In particolare, in merito ai rapporti intrattenuti con la Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio:

1. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato in data di oggi, 4 aprile 2018, la sua relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella quale viene espresso un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio 2017, nella quale tra gli "aspetti chiave" è stato inserito unicamente il tema della "Valutazione attuariale della riserva sinistri" ed è stato descritto in modo analitico il procedimento adottato ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve iscritte nel passivo del suddetto bilancio, evidenziandosi che in tale procedimento la Società di revisione si è avvalsa del supporto dell'esperto attuariale appartenente alla sua rete;
2. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato, sempre in data di oggi, la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014;
3. dà atto, poi, che la Società di revisione, in data odierna; ha rilasciato la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento Consob 20267;
4. ha preso atto altresì della natura e dell'entità dei compensi attribuiti alla Società di revisione legale, analiticamente rappresentati nell'apposito allegato F alla Nota Integrativa, anche con riferimento alle attività svolte per le società controllate, dal quale si rilevano anche i servizi non di revisione forniti alla Compagnia;
5. ha preso atto della dichiarazione, rilasciata dalla Società di revisione il 20 marzo 2018, nella quale si evidenzia che non esistono minacce all'indipendenza del Revisore in relazione alla prestazione di servizi non d'impresa affidata ad altre società del network.

Inoltre, il Collegio attesta che, nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla legge, il Collegio ha effettuato periodici incontri con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., nel corso dei quali sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. In questo contesto, nell'ambito della vigilanza di cui all'art. 19 del D.lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni da PriceWaterhouseCoopers S.p.A. con riferimento alla pianificazione dell'attività di revisione.

Il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi/servizi conferiti alla Società di Revisione legale PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo network. I relativi corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia.

10. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni richiesti dalla normativa vigente.

In particolare, Nella riunione del 20 aprile 2017, il Collegio Sindacale ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile in merito



all'integrazione dell'indennità di carica speciale dei Vice Presidenti della Capogruppo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2015.

11. Esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce o esposti nel corso dell'esercizio 2017.

Nei primi mesi dell'esercizio 2018 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

Richiamate tutte le considerazioni formulate nella presente Relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di SARA Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di distribuire il 40% dell'utile dell'esercizio rinviando alla riserva straordinaria il suo residuo 60%.

Si ricorda, infine, che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 giunge a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Pertanto i Sindaci, ringraziando per la fiducia loro accordata fino ad oggi, invitano i Signori Azionisti ad assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 4 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Pietro Selicato, Presidente

Giancarla Branda

Mario Zibetti



***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39,
dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo
102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209***

Sara Assicurazioni SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del
Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209***

Agli Azionisti di Sara Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sara Assicurazioni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444793311

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione attuariale della riserva sinistri

“Bilancio Consolidato – parte C – Criteri di valutazione- Riserve tecniche, Riserva sinistri”.

“Bilancio Consolidato Stato Patrimoniale Passivo, parte D - Riserve Tecniche, Riserva sinistri”

Le riserve tecniche comprendono 874 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri pari a circa il 33 per cento del “totale passivo e patrimonio netto”.

La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato

ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Sara Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 29 dicembre 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Gli amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Sara Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Sara Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Roma, 4 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore legale)

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di amministratore con deleghe operative e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedura amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017:

- a) è redatto secondo gli schemi e le modalità previsti, per le compagnie di assicurazione, dal Regolamento ISVAP N. 22 del 4 aprile 2008, come modificato ed integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza, ed in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, alle Circolari e ad altri Provvedimenti emanati dall'IVASS, alla normativa



speciale di settore, ai principi contabili emanati dall'OIC ed alle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA);

- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio d'esercizio comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 15 marzo 2018

Firma Amministratore con deleghe operative



Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

